

# L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

Cortona - Anno CXIX - N° 17 - Venerdì 30 settembre 2011

www.letruria.it

e-mail: redazione@letruria.it

EURO 1,50

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00  
Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona.  
Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

## 49a edizione di Cortonantiquaria Alto gradimento degli espositori



Cinquemila visitatori e un alto gradimento da parte degli espositori. E' questo il bilancio tracciato dagli organizzatori della 49ª edizione della Cortonantiquaria che si è chiusa l'11 settembre scorso. "Nonostante il periodo di profonda crisi che sta vivendo il Paese e l'economia l'edizione 2011 - ha sottolineato la direttrice di Cortonantiquaria Susanna Milani - la mostra ha segnato un assestamento sulle cifre dello scorso anno così come una crescita diffusa in termini di gradimento da parte del pubblico e dei mass media". "In

allo sforzo del Comune di Cortona e della Provincia di Arezzo, la mostra ha trovato una sua nuova dimensione con l'organizzazione affidata alla Cortona Sviluppo. I risultati operativi che oggi registriamo sono assolutamente positivi e ci proiettano con fiducia ed entusiasmo verso il 2012 anno del 50° anniversario".

La kermesse cortonese si avvale da anni dell'importante collaborazione con istituzioni pubbliche e sponsor privati come la Banca Popolare di Cortona, la Cassa di Risparmio di Firenze e la Tenuta La Braccasca.

Positive anche le collaborazioni con i commercianti del territorio. Il progetto "vetrina Toscana a Tavola" realizzato con Confesercenti e Confcommercio, conferma la sua bontà con 170 ingressi e anche la nuova iniziativa denominata "Bar & Shopping" che ha coinvolto i bar ed i negozi del centro storico di Cortona ha fatto registrare un ottimo risultato. Ancora più confortanti i risultati del



un panorama fieristico segnato da grandi incertezze e difficoltà - ha aggiunto il sindaco di Cortona Andrea Vignini, la mostra Cortonantiquaria ha dimostrato ancora una volta una vivacità straordinaria ed una capacità unica di mettersi in relazione con il pubblico e gli amanti dell'antiquariato. In particolare i risultati di questa edizione assumono un doppio valore visto che in questo anno abbiamo dovuto affrontare profondi cambiamenti organizzativi. Ricordo che dal 1 gennaio 2011 non esiste più l'Apt di Arezzo, che per anni ha gestito la mostra, e che grazie

biglietto unico Cortonantiquaria, Maec e Diocesano, che in un anno ha raddoppiato gli ingressi (da 177 del 2010 ai 330 del 2011). "Il successo della mostra - ricorda ancora Vignini - sono state anche le iniziative collaterali originali e di grande richiamo, che ci pongono all'avanguardia in Italia ed nel mondo. Penso ad esempio all'abbinamento con l'Arte Contemporanea grazie alla disponibilità di un artista assoluto come Jannis Kounellis che dobbiamo ringraziare per la disponibilità e l'affetto che ci ha dimostrato."

Laura Lucente

## Per la quarta volta 260 giovani PD a scuola di partito a Cortona

Si sono spenti anche quest'anno i riflettori sulla scuola di Politica del Partito Democratico che per il quarto anno consecutivo ha scelto Cortona per la 4 giorni di incontro e dibattito dedicata ai giovani militanti. "Democrazia e crescita" il titolo dell'edizione di quest'anno che ha visto la partecipazione di 260 giovani provenienti da tutta Italia a cui si sono uniti numerosi iscritti locali. Un numero decisamente più ridimensionato rispetto alle scorse edizioni, ma frutto, a detta degli organizzatori, di una scelta strategica del partito. "Abbiamo puntato alla qualità e non alla quantità - ha sottolineato Annamaria Parente, coordinatrice Pd della scuola politica di Cortona. Per preparare al meglio la nostra classe dirigente di domani occorreva selezionare con più cura i giovani partecipanti. Molti di loro provengono da altri percorsi formativi come officina politica. Pensiamo

che questo gruppo possa dar vita ad un incubatore permanente di studio, riflessione, idee e crescita perché questa scuola di Cortona possa diventare luogo strutturato di approfondimento reale".

All'appuntamento del partito



democratico non sono mancati nemmeno i "grandi" big della politica. E' stato il segretario nazionale del Pd Pierluigi Bersani ad aprire le danze, per poi passare la palla a Giuseppe Fioroni, Tiziano Treu e la-

sciare la chiusura di domenica 25 settembre alla Presidente dell'Assemblea nazionale del Pd Rosy Bindi. Non è mancato nemmeno il giornalista Rai Giovanni Floris (che all'appuntamento con la scuola cortonese è ormai di casa), insieme a

prestigiosa banca dei regolamenti internazionali di Basilea e il sociologo Daniel Innerarity. 4 i filoni di discussione che hanno animato la scuola 2011: "democrazia e crescita", "mercato e democrazia", "la sostenibilità del welfare" e "sostenibilità ambientale".

E adesso, messa in archivio l'edizione 2011 i dirigenti del Pd pensano già a quella del prossimo anno. "Cortona resterà un punto fermo della nostra programmazione - ha ribadito a chiare lettere la coordinatrice Parente. Per noi questa formazione politica è troppo preziosa. Siamo sempre più convinti che è in questo humus che deve crescere la classe dirigente. Il rinnovamento o avviene in percorsi collettivi intrisi di idealità, passioni, saperi o non sarà efficace in un

Celebrazioni conclusive dell'VIII centenario dell'arrivo

## Transito di San Francesco

2 ottobre ore 17.30 nella Sala Medicea di palazzo Casali la conferenza del prof. Nicola Caldarone: S.Francesco nella Letteratura. Un incontro di grande livello che ci permetterà di non trascurare anche questo aspetto del Santo di Assisi, lui che si definiva "illetterato", ha ispirato e ispira generazioni di scrittori, poeti e pensatori in tutte le parti del mondo.

3 ottobre ore 21.15 Chiesa di S.Francesco "Celebrazione del Transito di S.Francesco", presieduta dal nostro Arcivescovo Ric-

cardo Fontana.

La festa del Santo di Assisi è il 4 di ottobre, ma forse non tutti sanno che il suo incontro con "sorella morte" è avvenuto al tramonto del 3 ottobre 1226 accanto alla Chiesetta di S.Maria degli Angeli, la "Porziuncola", culla dell'esperienza spirituale Francescana.

Così anche noi ci ritroveremo insieme la sera del 3 ottobre per rivivere nella preghiera quel momento straordinario della vita di S.Francesco. Saranno presenti le Autorità civili, tutti i frati di

Cortona, i Religiosi e le Religiose, i Parrocchi della zona, le Comunità parrocchiali e i movimenti ecclesiali con cui abbiamo condiviso i tanti e significativi momenti di questo centenario, come la missione per le case, il pellegrinaggio e la predicazione in piazza del Comune di p.Raniero Cantalamessa, il Festival di musica sacra...

Al termine di questo centenario, invocheremo sulle nostre famiglie e sulla nostra città la benedizione di S.Francesco e dei Santi francescani vissuti a Cortona. La memoria di questo anno centenario rimanga in benedizione per tutti anche negli anni a venire!!  
PACE E BENE A TUTTI!!!!

I Padri Guardiani dei Santuari francescani della Città:  
p. Federico Cornacchini,  
Basilica di S.Margherita  
p. Stefano Baldini,  
Eremo delle Celle  
p. Benoni Salomon,  
Chiesa Monumentale di S. Francesco



momento storico di disgregazione sociale, di individualità, non protese al bene comune. Bisogna ricostruire reti, reti di solidarietà, ridare senso alla politica che deve tendere a una nuova umanità. I partiti come il nostro devono riprendere quel ruolo di baluardo di democrazia e di coesione sociale che anche la nostra Costituzione gli assegna. I tempi sono difficili, siamo in controtendenza, ma siamo ottimisti".

Laura Lucente

ALESSANDRO PERUZZI  
PARRUCCHIERE UOMO-DONNA  
Piazza de Gasperi, 9  
Tel. 0575/60.31.43  
Camucia (Ar)

**CORTONA CENTRO STORICO**  
**Vendita box auto**

con finanziamento  
**A TASSO ZERO**

Per informazioni telefonare ai numeri:  
0575 / 63.05.21 - 0575 / 65.79.33  
392 / 061.61.83

San Francesco a Cortona  
8° CENTENARIO  
celebrazioni conclusive  
DOMENICA 2 OTTOBRE  
ORE 17.30  
Sala Medicea di palazzo Casali -  
Piazza Signorilli - Cortona  
S. Francesco  
NELLA LETTERATURA  
CONFERENZA A CURA DEL  
PROF. NICOLA CALDARONE  
LUNEDI 3 OTTOBRE  
ORE 21.15  
Chiesa di S. Francesco  
Luzza  
Celebrazione  
del Transito  
di S. Francesco  
PRESIDIO DEL NOSTRO ARCIVESCOVO  
MONS. RICCARDO FONTANA

**Busatti**  
CORTONA  
Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze  
Piazza della Repubblica, 21 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640  
www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

**FILI E STILI**  
... è il tuo capo in cashmere  
REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA  
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA  
Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com

Con trenta euro all'anno puoi abbonarti e ricevere il giornale a mezzo posta o via internet, visitando il sito www.letruria.it

**PRONTA INFORMAZIONE**  
**FARMACIA DI TURNO**

Turno settimanale e notturno dal 26 sett. al 2 ottobre 2011  
 Farmacia Bianchi (Camucia)  
**Domenica 2 ottobre 2011**  
 Farmacia Bianchi (Camucia)

Turno settimanale e notturno dal 3 al 9 ottobre 2011  
 Farmacia Ricci (Tavarnelle)  
**Domenica 9 ottobre 2011**  
 Farmacia Ricci (Tavarnelle)

**GUARDIA MEDICA**  
 Presso l'Ospedale della Fratta **0575/63.90.55**  
 A Mercatale di Cortona **0575/61.92.58**

**Orario estivo - SS. Messe Festive - Vicariati di Cortona e Camucia**

**SABATO (S. MESSA PREFESTIVA)**  
**16,00** - Ospedale "S. Margherita" alla Fratta  
**18,00** - S. Filippo a CORTONA, Cristo Re a CAMUCIA, S. Maria a MERCATALE, S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA  
**19,00** - S. Maria Nuova a CORTONA, SS. Cristoforo e Biagio a OSSAIA

**DOMENICA**  
**7,30** - S. Pietro a CEGLILO  
**8,00** - Basilica S. MARGHERITA, MONASTERO S. CHIARA, Cristo Re a CAMUCIA, S. Agata alla FRATTA  
**8,30** - S. FILIPPO a Cortona  
**8,45** - S. Maria degli Angeli a MEZZAVIA  
**9,00** - MONASTERO SS. TRINITA', S. Giovanni Ev. a TERONTOLA, S. Leopoldo a PIETRAIA, S. Bartolomeo a PERGO, S. Biagio a MONSIGNORELO, S. Donnino a MERCATALE, S. Celestino a FOSSA DEL LUPO (Camucia)  
**9,30** - S. Maria a RICCIO, Sacra Famiglia alle PIAGGE (Camucia)  
**10,00** - S. Francesco in CORTONA, Basilica di S. MARGHERITA, Cristo Re a CAMUCIA, SS. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO, S. Giusto a FRATTICCIOLA, S. Caterina alla FRATTA, S. Eusebio a TAVARNELLE, S. Giovanni Battista a MONTANARE  
**10,15** - S. Francesco a CHIACCIACCE  
**10,30** - Eremo delle CELLE, S. Pietro a CEGLILO, S. Martino a BOCENA, SS. Michele Arcangelo e Giovanni Ev. a S. ANGELO, S. Lorenzo a RINFRENA  
**10,50** - RONZANO  
**11,00** - Cattedrale di CORTONA, S. Leopoldo a PIETRAIA, S. Maria del Rosario a CENTOLA, S. Bartolomeo a PERGO, S. Maria delle Grazie al CALCINAIO, S. Agata alla FRATTA, S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA  
**11,15** - S. Maria a MERCATALE, S. Marco in VILLA, S. Maria Assunta a FARNETA  
**11,30** - Cristo Re a CAMUCIA, SS. Biagio e Cristoforo a OSSAIA, S. Bartolomeo a TEVERINA 11,45 SS. Ippolito e Biagio a CRETI  
**16,00** - S. Pietro a POGGIONI  
**16,30** - PIAZZANO (4° domenica del mese); VALECCHEIE (2° domenica del mese)  
**17,00** - Eremo delle CELLE  
**17,30** - Basilica S. MARGHERITA  
**18,00** - Cristo Re a CAMUCIA, S. Maria delle Grazie a CALCINAIO, S. Maria a MERCATALE, S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA  
**18,30** - S. Domenico a CORTONA

## Un progetto per i malati di Alzheimer

Una lettura più approfondita dei bisogni della persona con malattia di Alzheimer o altra forma di Demenza che vive nell'ambiente familiare. E' quanto propone a pochi giorni dalla Giornata Mondiale dell'Alzheimer (il 21 settembre scorso) la nuova iniziativa di ricerca condotta da Aima (associazione italiana malati di Alzheimer) in collaborazione con i Comuni della Valdichiana che fanno parte del Distretto Asl di zona e la Cooperativa Etruria Medica.

L'analisi dei dati potrebbe far emergere, auspicabilmente, l'esigenza di orientare i servizi pubblici su obiettivi di trasferimento di competenze al caregiver familiare, usando, non solo i professionisti della rete, medici, infermieri, fisioterapisti, ecc., ma anche le risorse del Centro di Ascolto Alzheimer dell'Aima, con sede a Camucia. "In questi anni - ricordano ancora gli ideatori della ricerca - la zona della Valdichiana Aretina ha lavorato intensamente e con efficacia creando servizi e centri di gran-



Si tratta di un questionario, che in queste settimane viene proposto alle famiglie durante incontri a domicilio. "L'obiettivo della ricerca - spiegano gli organizzatori - è valutare l'adeguatezza dell'ambiente familiare ai bisogni della persona malata, sia dal punto di vista dell'ambiente fisico che da quello dell'ambiente relazionale. E' noto, infatti, che, anche per una malattia progressiva come la demenza, lo stile di vita, in concorso con le terapie farmacologiche, può influire molto sulla progressione dei sintomi cognitivi, comportamentali e funzionali, accentuando il decadimento, se inappropriato, o contrastando la malattia, se appropriato".

La ricerca è attualmente in corso, e sono già state intervistate 40 famiglie, sulle 100 previste per avere dati significativi. Le famiglie sono scelte in modo da distribuire, per quanto possibile, il campione sul territorio di tutti i comuni della Valdichiana.

de importanza in questo delicato settore. Ne è un esempio concreto il centro Alzheimer a Camucia, ma anche il tessuto di assistenza ai malati ed alle famiglie che è stato considerato tra i migliori della Toscana". Oggi questo nuovo progetto. La malattia di Alzheimer e le altre forme di demenza hanno raggiunto, nel nostro Paese, una diffusione tipica delle epidemie, con 780.000 casi stimati per l'Italia e 79.000 casi per la Regione Toscana. "Garantire risposte tempestive e appropriate al bisogno di cura e assistenza dei malati, già difficile per il carattere cronico della patologia - concludono gli ideatori della ricerca - è diventato ancora più difficile per la riduzione delle risorse che le Regioni e quindi anche gli Enti Locali e di Servizio hanno a disposizione".

In queste condizioni, diventa ancora più prezioso il lavoro di cura delle famiglie, che viene svolto senza un adeguato sostegno dei servizi pubblici".

L.L.

### Nozze d'oro

## Giacinto Zucchini e Marisa Bianchi

Giacinto (Gino) Zucchini e Marisa Bianchi si sono sposati il 10 settembre 1961 nella chiesa di Ossaia e dopo 50 anni hanno festeggiato il loro anniversario di matrimonio con una Messa al Santuario di Santa Margherita domenica 11 settembre 2011 e poi a pranzo con i parenti più stretti.

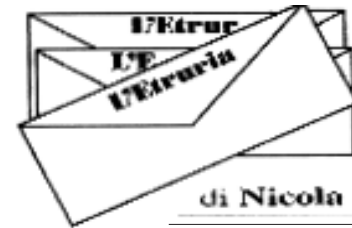
Gino è nato al Colle di Teron-

tola e la Marisa ad Ossaia.

Appena sposati hanno vissuto per 10 anni a Milano dove è nato Stefano e poi si sono ritrasferiti a Terontola e dopo 12 anni è nata Mariagrazia.

Adesso sono nonni e vivono a Terontola in serenità la pensione.

Auguri e felicitazioni per questo bel traguardo dalla Redazione del Giornale.



Caro Amico  
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

## Estate 2011 tra bilanci e previsioni

Carissimo Caldarone, dopo la sbornia estiva di visitatori e turisti che hanno letteralmente invaso la nostra Città, è ora, per gli addetti ai lavori, di fare il punto della situazione, di verificare la tenuta della città dal punto di vista dell'accoglienza, dell'ordine pubblico, della adeguatezza dei servizi elargiti, allo scopo di essere sempre all'altezza dell'immagine che Cortona si è costruita nel mondo. Nell'ultima Rubrica ho letto le lamentele del cortonese che è stato costretto a ridurre le vacanze nella sua città e a fare ritorno anticipatamente nel suo posto di lavoro, a causa della confusione del traffico cittadino e di un modo di vivere caotico e volgare a ogni ora del giorno e della notte, fuori dalle regole della convivenza civile. E non mi sento di dargli torto. Pertanto, a questo punto dell'anno, gli amministratori e le altre istituzioni dovrebbero incontrarsi per tentare di eliminare le storture fin troppo evidenti di questa stagione turistica e rilevate in più circostanze su questa pagine soprattutto in relazione alla gestione fallimentare dell'ordine pubblico e della sicurezza dei cittadini, e in secondo luogo, procedere alla individuazione di nuovi programmi e iniziative che più si adattino alla vocazione turistica di questa città e che sviluppino nei cittadini una vera cultura dell'accoglienza. Per esempio, l'applicazione della ZTL, sempre rinviata per l'opposizione di alcuni commercianti, è un intervento necessario che favorisce anziché arrestare il flusso di gente che vuole ammirare le bellezze della Città, libera dall'inquinamento, dai rumori e dal disordine delle macchine. D'altronde è un provvedimento presente in altri centri storici ben noti che hanno la stessa configurazione urbanistica di Cortona. Così, la sistemazione di telecamere in alcuni punti strategici della città, come hai suggerito sempre nella scorsa Rubrica, è un deterrente contro forme di vandalismo che periodicamente danneggiano l'immagine e la tranquillità dei residenti. Le tasse si pagano anche per questo. Inoltre è necessario programmare, sin da settembre, iniziative culturali di spessore che possano garantire occasione di movimento di gente tutto l'anno nel nostro territorio. E gli eventi studiati con serietà e professionalità possono sia stimolare la crescita economica che offrire opportunità di lavoro ai giovani, a quei pochi che sono rimasti e che vorrebbero continuare a vivere in questa città.

Ti ringrazio dell'attenzione e sono sicuro che avrai compreso il mio punto di vista che saprai chiarire e integrare nell'interesse dello sviluppo della nostra comunità

Un amico cortonese che si firma

Torno sull'argomento "estate", per molti aspetti sgradevole, ma solo per ricordare che momenti esaltanti per decoro e dignità ci sono stati e sono stati registrati nel corso del Festival di musica sacra per conto di "Cortona Cristiana", vissuto in piena suggestione francescana, e, ancora, durante la XI Rassegna musicale e organistica dall'Associazione per il Recupero e la Valorizzazione degli Organi della Città di Cortona e con i concerti curati dalla locale Associazione Amici della Musica. Momenti che hanno saputo coniugare l'arte dell'armonia con quei caratteri di sacralità, così congeniali alla storia di queste antiche e gloriose mura. Ma l'amico, che mi scrive, suggerisce una sorta di "redde rationem", cioè quel "rendi conto", che, di solito, viene eseguito al termine di ogni evento che si rispetti. E' un criterio giudizioso e utile che prendo volentieri in considerazione. Così, ritengo quanto meno inopportuna la decisione, presa quest'anno, di impedire alle piazze di Cortona di ospitare le serate del "Tuscan sun Festival". Se Cortona concorre, come concorre economicamente alla buona riuscita dell'evento, è doveroso che il sacrificio dei contribuenti Cortonesi venga, in qualche misura, ripagato. Ma passando alle cose da fare per rimediare all'inevitabile arresto del flusso di visitatori in alcuni mesi dell'anno, io penso che una strada, in particolare, debba essere battuta ed è quella che mena a Pisa e precisamente alla Scuola Normale Superiore, per chiedere, in cambio della singolare e considerevole elargizione ricevuta (Il Palazzo), di distaccare a Cortona una facoltà universitaria. Oppure suggerire agli imprenditori del territorio la creazione di una fondazione con l'obiettivo di istituire, sempre in collaborazione con la Normale di Pisa, una Scuola Superiore di Formazione Politica, che, se presente in alcuni Stati europei, in Italia è inesistente. E ancora, si potrebbe tentare, la richiesta di un Club UNESCO a Cortona che darebbe la possibilità di giovare di una serie di iniziative di prestigio nel corso di tutto l'anno. E ancora: è in atto in questi giorni e fino all'8 di Gennaio una mostra del cortonese Gino Severini a Rovereto, una settantina di quadri già esposti in precedenza in una mostra al Musée de l'Orangerie di Parigi. Perché non prendere contatti con gli organizzatori e verificare la possibilità di averli in esposizione l'anno prossimo a Cortona? Caro amico, che mi scrivi, questi sono alcuni dei tanti suggerimenti avanzati su queste pagine e da diversi anni. Ma dimenticavo (che sbadato!) che L'Etruria non è il New York Times!!!

**IDRAULICA CORTONESE** SRL  
 Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO  
 IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA  
 SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com  
 Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209  
 Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)  
 Tel./fax 0575 631199

## Tante Margherite (35)

### Venerabile Luisa Margherita Claret de la Touche, religiosa

Saint-Germain-en-Laye, Francia, 15 marzo 1868 - Vische, Torino, 14 maggio 1915



Nacque da una famiglia agiata; brillante e predisposta per le arti, a 22 anni entrò nella Visitazione (Ordine religioso che venera la Vergine nel mistero della sua visitazione, istituito nel 1610) di Romans. Dall'Autobiografia emerge come il Signore l'abbia guidata attraverso tante prove e come ella si sia sempre abbandonata alla sua volontà. Dal 1893 conobbe l'esperienza delle comunicazioni mistiche che nel 1902 si precisarono secondo la donazione a Dio, conosciuto e adorato come Amore Infinito e una missione per i sacerdoti chiamati da Cristo a far conoscere il suo Amore.

Nel 1906 le Congregazioni religiose furono costrette all'esilio e

la Visitazione di Romans si rifugiò in Italia. Dal 1913 iniziò un periodo di sofferenze strazianti e di umiliazioni profonde per la Venerabile, ma intanto l'Opera metteva le sue prime radici. La risposta di Roma fu favorevole al sorgere dell'Opera e venne perciò consigliata la fondazione di una casa religiosa avente lo scopo specifico di pregare per i sacerdoti e di essere la radice nascosta per alimentare con la preghiera e l'immolazione l'Opera sacerdotale.

Il 19 marzo 1914 Luisa Margherita fondò la "Visitazione S. Maria" a Vische (TO) e il 14 maggio 1915 moriva a 47 anni. In seguito a opposizioni derivanti dalla Visitazione la fondazione cambiò nome, costituzioni e abito e divenne "Betania del Sacro Cuore". All'interno del Santuario del S. Cuore è possibile venerare le sue spoglie. Fu dichiarata Venerabile nel 2006 da Benedetto XVI.

L'Opera dell'Amore Infinito, da lei fondata, è ora diffusa in tutto il mondo e suddivisa in quattro rami: l'Alleanza Sacerdotale, l'Istituto Suore di Betania del S. Cuore, gli Amici e Amiche di Betania del S. Cuore, l'Istituto Secolare delle Missionarie dell'Amore Infinito.

**Rolando Bietolini**

# "Frate Elia" - Architetto del Sacro"

**Frate Elia - Architetto del Sacro:** con questo titolo sabato 17 Settembre nella Chiesa Monumentale di San Francesco a Cortona si è tenuta un'interessante Giornata di studio, volta a celebrare la riapertura della chiesa e del convento ed intesa ad analizzare la figura del frate francescano sotto vari profili: da quello storico a quello filosofico-teologico, da quello giuridico a quello artistico. Il tutto sotto la guida del Moderatore padre Antonio Di Marcantonio.



La Giornata, organizzata dalla Provincia Toscana delle Ss. Stimmate dei Frati Minori Conventuali con il patrocinio del Comune di Cortona, si è sviluppata secondo un intenso programma che, dopo

il saluto del sindaco dott. Andrea Vignini e delle autorità ecclesiastiche, ha contemplato l'intervento del prof. Orlando Todisco - della Pontificia Facoltà San Bonaventura in Urbe - su "Le nuove idee filosofiche e il pensiero della Scuola francescana nel XIII secolo" ed il saggio del prof. Edoardo Scognamiglio della medesima Università su "Il concetto di perdono, riconciliazione e salvezza nel XIII secolo".

Quindi, il prof. Alessandro Bucci, dell'Università di Cassino,

seconda metà del XIII secolo i frati più rigoristi si riconobbero nel movimento degli Spirituali, o "fraticelli", nei quali l'aspirazione alla povertà e al supposto "uso povero" dei beni si univa con attese apocalittiche e con una contestazione più o meno aperta dell'autorità ecclesiastica.

Cortona vanta anche la presenza dei Frati Minori, costituiti nel 1517, e del cosiddetto Terzo Ordine, una fraternità rispettosa dei tre voti di povertà, castità ed obbedienza e dedicata ad un agire povero, penitenziale ed al soccorso dei deboli e dei malati.

Per inciso, è stato rimarcato che al Terzo Ordine l'autorità papale concesse la dovuta regolamentazione con la Bolla 'Supra montem' del 18 agosto 1289,

emanata a Rieti da papa Niccolò IV e diretta ai "penitenti lombardi" francescani.

Ancora, sotto l'egida di Santa Chiara (Clarisse) si sviluppò un Terzo Ordine laicale, comunemente detto "de la penitentia".

In sostanza, come evidenziato dagli approfondimenti presentati nel corso della Giornata di Studio, gli insegnamenti di San Francesco hanno avuto una vasta eco a Cortona: "Dove è amore e sapienza - suggeriva il Giullare di Dio -, ivi non è timore né ignoranza. Dove è povertà con letizia, ivi non è cupidigia né avarizia".

E l'esempio vivo dei vari Ordini francescani presenti sul territorio attualizza questo messaggio.

**Elena Valli**

**Prove di Galateo**  
di Nicola Caldarone  
Difetti e difettucci della vita quotidiana

## Cerimoniali linguistici: "tu" o "lei"?

Personalità del mondo giornalistico sono tornati in questi giorni sull'uso indiscriminato del "tu" negli abituali rapporti quotidiani. In effetti, l'abitudine di collezionare amici dovunque in internet attraverso facebook, oppure in tv nelle trasmissioni della ineffabile Maria De Filippi, sembra aver invaso ogni angolo della vita sociale. Il filosofo Remo Bodei in proposito annota: "Si sta diffondendo un'idea di cameratismo spontaneo che non è democrazia ma sciattezza e banalizzazione dei rapporti umani". Per le giovani generazioni uno dei fattori che li fa inclinare verso l'uso del tutto ordinario del "tu" è forse la frequentazione dell'inglese, dove "you" è onnicomprensivo. "Farsi dare del "tu" da un superiore - fa presente lo storico della lingua ed ex presidente della Crusca, Francesco Sabatini - è un errore, perché toglie ogni margine di difesa. Il "lei" reciproco garantisce una distanza nelle due direzioni. Va però instaurato un sistema uniforme: il "tu" con il "tu", il "lei" con il "lei".

In un tempo non molto lon-

tano, durante il mitico '68, si pensava che l'uso della seconda persona fosse un ingrediente necessario alla realizzazione della parità universale. E sempre il prof. Sabatini, in proposito, precisa: "Che un professore si faccia dare del "tu" dai suoi allievi mi pare solo populismo. Io lo eviterei sempre e a volte lo spiego ai miei allievi dicendo che è anche una forma di rispetto nei loro confronti".

Come sempre capita con argomenti di questa natura, dove, cioè, si agitano posizioni estreme, è utile e sensato seguire la sentenza della scolastica medievale: "La virtù sta nel mezzo". Il che aiuta a far capire ai giovani che l'uso del "tu" non è sempre scontato ma una scoperta e una conquista.

C'è un particolare nelle 18 apparizioni di Lourdes non sempre opportunamente considerato.

La Madonna, parlando a Bernadette, povera e analfabeta, non ha mai usato il "tu", ma sempre il "voi", a differenza di quei vescovi e preti che, a lungo, la interpellarono con un "tu" molto sbrigativo e arrogante.

Fortezza del Girifalco, sala cannoniera

## Tingatinga: arte africana contemporanea

Dal 24 settembre al 10 ottobre 2011 presso la sala cannoniera della Fortezza Girifalco si terrà la mostra "Tingatinga", arte africana contemporanea, inaugurazione sabato 24 settembre alle ore 17.00. La mostra è un prodotto del Centro di documentazione Tamburo Parlante (Montone, PG) con la collaborazione di: Comune di Cortona, Comune di Montone, associazione culturale Gotama. La mostra è stata sinora esposta soltanto a Montone in occasione del convegno dei dieci anni del Museo (giugno

2003).

L'urgenza di presentare al pubblico italiano l'arte contemporanea africana - invero già presente in Europa, con esposizioni di grande rilievo che non hanno, sinora, sfiorato il nostro paese - nasce dall'intensa attività di questi anni che ci ha messo in contatto con la crescente curiosità del pubblico per l'Africa contemporanea. Approfondire la conoscenza dei vari aspetti culturali dell'alterità genera rispetto per essa, una maggiore presenza dell'arte contemporanea africana potrà avvicinare

le problematiche del continente alla sensibilità - e non solo artistica - di tale pubblico.

"Le produzioni dell'Africa contemporanea sono il punto di partenza naturale per la nostra iniziativa, non soltanto perché essa è al centro delle nostre attività museografiche, ma soprattutto perché intendiamo la nostra Africa come crocevia ideale di un viaggio dei e nei segni artistici. In tale prospettiva aperta agli scambi e suggestioni del contatto, essa si spalancha alla visione dell'Oceano. La diaspora del popolo africano verso le coste caraibiche, da un lato ed la fitta rete di contatti, che dall'alba dei tempi hanno legato tutti i popoli che si affacciano sull'Oceano indiano, basterebbero a giustificare l'espansione regressiva del nostro progetto, alla ricerca della continuità dei segni e degli spostamenti degli artisti." Così presenta questo progetto Enrico Castelli, presidente del Centro di documentazione Tamburo Parlante. Dall'Africa dunque si salpa anche verso una ridefinizione dell'arte e dei suoi confini (ora e da sempre fittizi) per riscoprirli forse in un nucleo gioioso e giocoso dell'Uomo.

Il Centro di documentazione e Museo etnografico TAMBURRO PARLANTE DI MONTONE (PG), creato nel 1993, è uno spazio di incontro culturale e di ricerca sulla diversità culturale. L'attività del Museo, principalmente rivolta alle scuole, si accompagna a quella del Centro di documentazione che, in questi anni, ha dato luogo a numerose iniziative culturali sia in Italia che all'estero: le mostre itineranti ed il website

www.tamburoparlante.com permettono al TAMBURRO PARLANTE di dialogare con un pubblico crescente. **Albano Ricci**

## "Cortona sparita"

a cura di Isabella Bietolini

### Chiesa di San Giorgio

Si conosce con precisione la data dell'abbattimento di questa chiesa parrocchiale: il 1661. Lo narra il Diario del Laparelli.

L'edificio situato nell'alta del Poggio cittadino venne abbattuto nel corso dei lavori di ampliamento di Via Santa Margherita, per rendere più agevole la salita al santuario.

San Giorgio era una delle chiese parrocchiali più antiche di Cortona: se ne trova traccia già dalla fine del '200 nei Decimari. Alcuni studiosi collegano la sua costruzione, e soprattutto la dedizione, ai Longobardi che veneravano San Giorgio come patrono. E' un'interessante interpretazione connessa alla presenza dei militari longobardi a Cortona.

Quale aspetto architettonico avesse la Chiesa di San Giorgio non ci è dato sapere con precisione: a fornire qualche ragguaglio soccorre il disegno del Berrettini,

ma di certo doveva essere abbastanza piccola e raccolta.

La distruzione definitiva del 1661 venne preceduta di poco dal "declassamento" della chiesa con soppressione della relativa parrocchia da parte del vescovo Lorenzo Della Robbia: la popolazione venne unita alla parrocchia di San Cristoforo.

In seguito all'abbattimento, narra Alberto Della Cella, "...l'Unione che la possedeva fece costruire un oratorio sul lato della nuova strada per riporvi gli arredi sacri e lo finì il 23 aprile 1673...". Ma anche di questa costruzione non rimane alcuna traccia.

Giova ricordare che questa chiesa "sparita" aveva dato il nome alla vicina Porta (di San Giorgio o di Castiglione) "sparita" anch'essa dal 1557 quando Cosimo I dei Medici fece sistemare la cinta del Poggio.

PER LA PIZZA PAZZI  
**PIZZERIA IL "VALLONE"**  
di LUPETTI  
FORNO A LEGNA  
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

**BAR SPORT CORTONA**  
Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984

All'estimato 2011  
Mostra fotografica del Fotoclub Etruria  
Cortona - presso la Chiesa di San Francesco  
Il lavoro è stato realizzato da T. Bietolini e G. Bietolini  
**LOVARI SAS** allestimenti  
CORTONA, Loc. OSSAIA - Tel. 0575-67.85.44 / 335-26.81.280  
e-mail: tomparetti@libero.it

## Cortona ricorda la figura di Garibaldi

Pomeriggio di festa e di manifestazioni patriottiche: così verrà ricordato nella cronaca cittadina quello del 24 settembre 2011. Una conferenza sulla figura e l'opera di Giuseppe Garibaldi, la distribuzione di un opuscolo pubblicato nel 1894 "Cortona a Garibaldi", ese-

Alla presenza del Sindaco Andrea Vignini e di Paolo Bruschetti, conservatore del Museo dell'Accademia Etrusca che hanno introdotto il tema dell'incontro e di fronte a un folto pubblico, il dott. Mario Parigi ha illustrato la personalità e l'opera di uno dei più rappresentativi personaggi della

corso con efficace sintesi e significativi approfondimenti l'opera dell'Italiano più conosciuto al mondo e il suo rapporto con gli altri protagonisti del Risorgimento italiano, da Cavour al Papa Pio IX e ha evidenziato la sua generosa partecipazione, in veste di combattente, in tutti quegli Stati che anelavano alla libertà e alla indipendenza.

Infine Mario Parigi ha ricordato il contrastato rapporto di Garibaldi con la città di Arezzo e la manifestazione di affetto che la città di Cortona gli ha riservato in occasione della inaugurazione del monumento il 3 giugno del 1894 e ha commentato l'opuscolo che in quella circostanza fu dato alle stampe con testimonianze di amor patrio espresse in prosa e in poe-

Gradita sorpresa si è rivelata, a conclusione, l'esecuzione dell'Inno di Mameli per violino e violoncello rispettivamente di Stefano Rondoni e Ermanno Vallini dell'Associazione Amici della Musica di Cortona, di cui lo stesso Parigi è attivo Presidente.

E' seguito il corteo per la deposizione di una corona di alloro al monumento a Garibaldi con le rappresentanze delle principali istituzioni del territorio, con i figuranti dei Terzieri, del Gruppo degli Sbandieratori e con la Banda delle Filarmonica Cortonese, diretta dal Maestro Rotelli, che ha eseguito, suscitando emozione e applausi, l'Inno di Mameli.

Il corteo, infine, si è diretto in Piazza della Repubblica per assi-



L'Eroe incombe sulla sala

cuzioni musicali, corteo al monumento dell'eroe dell'Unità d'Italia firmato da Ettore Ferrari e esibizioni folcloristiche sono stati i principali ingredienti di un appuntamento previsto nel calendario delle iniziative per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Il primo atto si è svolto presso la Sala Medicea di Palazzo Casali.

nostra storia patria e il contributo di affetto riservatogli dalla città di Cortona.

Mario Parigi, che ha al suo attivo due pubblicazioni di storia, edite da Franco Angeli, su "Le origini del fascismo a Cortona" e su "Vannuccio Faralli", il primo sindaco di Genova dopo la liberazione, di origine cortonese, ha ripre-



Mario mostra il bicchiere dove ha bevuto Vittorio Emanuele II

sia. L'opuscolo è stato, in questo evento, fatto ristampare per conto dell'Amministrazione Comunale e diffuso tra tutti i partecipanti all'incontro.

stere alle apprezzate esibizioni degli sbadieratori e del gruppo folcloristico "Il Cilindro" di Monsigliolo.

n.c.

## Al via il 1° Master Class sugli organi cortonesi

Il giorno 15 settembre u.s. si sono chiuse le iscrizioni al 1° Master Class sugli antichi organi cortonesi organizzato dalla Hochschule fuer Musik-J. Gutenberg Universitat della città di Magonza, in collaborazione con l'Associazione per il Recupero e la Valorizzazione degli Organi Storici della Città di Cortona. Le domande sono state molto superiori ai posti disponibili (16); la selezione è stata una prerogativa della stessa Università.

Il giorno 16 ottobre allievi provenienti da Germania, Italia, Giappone, Polonia si riuniranno nella nostra città; un programma articolato di lezioni, esercitazioni singole e in gruppo, visite, è stato predisposto dal prof. Gerhard Gnann, direttore del corso, insieme al docente ospite, prof. Luca Scandali (Conservatorio di Perugia). Alla riuscita di questo corso di specializzazione l'Associazione annette grande importanza; un risultato positivo può aprire pro-

spective di collaborazione con altre Università della musica europea, costituire un ulteriore passo



L'organo della chiesa di S. Domenico (costruito da Luca di Bernardino da Cortona, 1547)

per la conoscenza e la valorizzazione degli organi cortonesi e per la città un motivo di interesse nei periodi lontani dal grande flusso turistico.

## Incontro culturale a Roma

Su "Giacomo Leopardi e la tentazione di Buddha" di Nicola Caldarone

L'istituto culturale di Roma Capitale "Biblioteche di Roma" hanno organizzato, nel pomeriggio di venerdì, 23 settembre scorso, un incontro sul libro di Nicola Caldarone "Giacomo Leopardi e la tentazione di Buddha".

Numerosi gli intervenuti nella sala delle presentazioni "Giordano Bruno" e numerosi gli interventi a partire da quello del dott. Alessio Gioannini del Consiglio di Amministrazione Biblioteche di Roma che, tra l'altro, ha ricordato gli antichi rapporti tra Cortona e Roma e soprattutto la mitica ricostruzione della nascita di Roma propiziata proprio dalla città di Cortona.

Ha presentato l'autore e l'opera la dott.ssa Anna Andreozzi che ha fatto presente l'originalità del libro e soprattutto la novità di un classicismo tutto nuovo presente in Giacomo Leopardi con i collegamenti alle culture mondiali riscontrati soprattutto nello Zibaldone. L'autore ha poi intrattenuto il pubblico, per oltre un'ora, sottolineando gli elementi più evidenti che testimoniano la dipendenza del poeta di Recatati dal pensiero buddhista, particolarmente avvertito tra la fine del settecento e la prima metà dell'Ottocento da scrittori e filosofi soprattutto tedeschi, da Shopenhauer a Goethe, da Schiller a Schlegel...

L'autore ha sottolineato l'importanza sia dell'opera di Leo-

pardi che dell'etica buddhista nel mondo contemporaneo soprattutto in relazione al modo di vita dell'uomo dei nostri giorni, assillato dalla insoddisfazione dei sensi, in netto contrasto con la ricerca del sentimento della nullità e della illusorietà dei beni materiali esaltati nelle loro opere.

Si è ancora soffermato sulla poesia più rappresentativa di Leopardi "l'infinito", da intendersi come la sintesi di tutto il pensiero orientale.

Molti gli interventi del pubblico particolarmente interessato a conoscere le novità della poesia leopardiana sotto questo inedito e provocatorio accostamento.

terretrusche.com  
Via Nazionale, 42 - Cortona



Seleziona:  
agriturismi  
ville in campagna  
residenze d'epoca  
appartamenti  
nel centro storico

Tel. +39 575 605287  
Fax +39 575 606886

## D'Archeologia e D'Arte

Aion Cultura rinnova anche quest'anno l'appuntamento con il corso: "D'Archeologia e D'Arte".

Il corso è strutturato come una serie di incontri settimanali dedicati all'approfondimento e alla divulgazione dei temi legati alla storia e alla cultura artistica locale. Negli anni si è ulteriormente arricchito sia nella tipologia degli argomenti affrontati che nelle modalità delle proposte (visite, lezioni e laboratori, incontri d'autore), diventando un vero e proprio corso sul patrimonio archeologico, storico-artistico ed antiquariato del territorio e non solo.

Gli incontri organizzati da Aion Cultura in collaborazione con le istituzioni culturali della città (Maec e Museo Diocesano del Capitolo), sono tenuti prevalentemente dall'ormai consolidato team di archeologi e storici dell'arte presente nella società, che nel tempo ha maturato specifiche competenze nel campo della didattica dei beni culturali; a questo staff si aggiungeranno anche docenti, studiosi ed esperti esterni.

Quest'anno il corso inizierà mercoledì 19 ottobre alle ore 15 presso il Maec.

Per ulteriori informazioni: tel. 0575/63.72.35.

Aion Cultura



## Prima il necessario

Se mai c'è stato un tempo di vacche grasse, adesso stanno scomparendo anche i poveri bovini, nonostante le menzogne che negli ultimi anni i nostri governanti ci hanno spudoratamente propinato (un milione di posti di lavoro, la crisi non esiste, ecc. ricordate?). Dunque, leggendo l'Etruria del 1895 appare chiaro il peccato originale della nostra classe dirigente: la facile e roboante promessa, poi regolarmente non mantenuta, che peraltro ha sempre trovato terreno fertile nella dabbenaggine e sconfinata credulità del popolo italico, che ama farsi prendere per i fondelli e, cosa dei nostri giorni, con piena consapevolezza e soddisfazione!

Dall'Etruria del 1895. C'è chi ha innanzi dei grandi ideali, e sogna teatri, luce elettrica e altre belle cose; ma noi più che modesti, umili e rassegnati, sogniamo un tozzo di pane e lavoro per gli abbandonati operai, che squallidamente vivono in miseri tuguri, privi di luce, di fuoco e d'ogni cosa più necessaria alla vita. Pur nondimeno apprezziamo la luce splendida e la musica classica, ma per i ricchi che possono godere sì ambiti spettacoli, e non per la povera gente che misera e stanca va a letto col sole, non avendo da vivere, tanto meno da divertirsi. Noi teniamo in pregio il progresso e coloro che hanno degli ideali, ma quando essi mirano al

benessere dei più, e specialmente per le grandi masse che sudano e lavorano. E dicendo così non intendiamo che gli operai debbano pretendere tante cose, né che la classe dirigente debba illuderli, come è stato fatto fin qui, con larghe promesse, alle quali hanno tenuto dietro delusioni certe, perché sarebbe un ingannarli, o finirli di guastare, quando in parte già sono guasti ed ingannati. Noi invociamo il lavoro, ma quello che produce e che fa ricco un paese. Questo è il nostro ideale. Quel lavoro che mira a soddisfare i vizi e le passioni, quel lavoro che prepara corse, giuochi, spettacoli, che invoglia al lusso, è lavoro corruttore che crea la più squallida miseria e il disordine nelle famiglie. Invece abbiamo campi da coltivare, monti da rimboscire, terreni da dissodare, case coloniche da costruire, e catapecchie e palazzi da restaurare, i quali darebbero lavoro ai braccianti, ai muratori, ai falegnami, ai fabbri e agli scalpellini. Questo sarebbe lavoro utile, produttivo, risanatore per il ricco e per il povero; ed è questo che dobbiamo invocare e che più ci avvicina a quel benessere al quale agognano gli uomini di buon cuore. Quando saremo tutti relativamente agiati, allora potremo giustamente pensare a ciò che è ricreativo, e, forse, al superfluo, al lusso.

Mario Parigi

Bando 2011

## Poesia in Dialetto Chianino

Cari amici cultori od estimatori della Poesia in Dialetto chianino, l'otto dicembre 2011, a San Pietro a Cegliolo, in occasione della Sagra della Giaccia fritta, si svolgerà l'annuale Premio della Poesia in dialetto chianino sulla civiltà contadina e sulle tradizioni rurali del nostro territorio.

Oltre al Premio speciale ad un autore illustre nato o residente nella Valdichiana aretina, è prevista l'assegnazione di un primo "Premio edizione 2011", e di un "Premio Val di Oreto" e di attestati di partecipazione a tutti coloro che verranno segnalati dalla speciale giuria presieduta dal prof. Ivo Camerini, ideatore e fondatore di questo Premio della Poesia in dialetto chianino.

Come già avvenuto per le edizioni passate Vi saremo molto grati per la partecipazione Vostra o di Vostri amici cultori del nostro caro dialetto chianino o

"chianaio" che dir si voglia.

Tutte le composizioni poetiche dovranno pervenire in duplice copia entro il 3 dicembre 2011 al seguente indirizzo:

Prof. Ivo Camerini  
Presidente Premio di Poesia in Dialetto Chianino  
C/o Casa Parrocchiale di SAN PIETRO A CEGLILOLO  
52044 Cortona

Don Ferruccio Lucarini

S.A.L.T.U. s.r.l.  
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria  
Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373  
Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

BANCA VALDICHIANA  
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO  
soc. coop. a r.l. - Via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)

da sempre al servizio  
delle Comunità in cui opera  
AGENZIA DI TERONTOLA  
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar  
Tel. 0575/678588

SAN MARCO  
IN VILLA

Consegna del ritratto

## Festa grande

**D**omenica 18 u. s. la comunità di S. Marco in Villa ha vissuto una giornata particolarmente significativa. Ma torniamo indietro nel tempo, per l'esattezza al settembre del 2004, quando nel sagrato della chiesa fu inaugurata la statua in bronzo di S. Margherita dello scultore Andrea Roggi, una iniziativa fortemente voluta dal parroco che per moltissimi anni era stato la guida spirituale della popolazione, don Dino Zacchei. Egli era stato il fautore e il patrocinatore di quell'opera artistica, da erigere a memoria del suo 60mo anniversario di sacerdozio, che sarebbe stata anche onore e vanto per il paese. Una sorte malvagia però gli impedì di vederla realizzata, ché la morte lo strappò qualche mese prima. La sua scomparsa costituì uno stimolo in più per i parrochiani che realizzarono una

te i ladri fecero visita alla chiesa e la spogliarono di varie suppellettili e della pala dell'altare maggiore, che fu sostituita con un'immagine di fortuna.

Il parroco a cui fu affidata la parrocchia, don Benito Chiarabolli, quest'anno, per la ricorrenza del suo 50mo anniversario di sacerdozio, coadiuvato dal Consiglio Parrocchiale, ha pensato di restituire alla chiesa una sua pala per l'altare maggiore. Dopo aver scelto il soggetto adatto, "Le due Trinità" di Bartolomé Esteban Murillo, si è ricorsi alla tecnologia moderna delle Arti Grafiche "Grafio" di Castiglion Fiorentino, di Luca Sereni. Consapevole della particolarità dell'iniziativa, Luca ha dimostrato cortesia e generosità, realizzando una eccellente riproduzione gigante (cm 122X185) del dipinto il cui originale si trova alla National Gallery di Londra.



Monica Camorri, a nome della Comunità di S. Marco in Villa, consegna a don Benito Chiarabolli il suo ritratto, opera della pittrice sig.ra Anna Maria Spera Bocci, che presenzia alla cerimonia; sullo sfondo l'altare con il quadro del Murillo, inaugurato.

mirabile manifestazione con grande affluenza di pubblico e di personalità civili e religiose.

Non tutti probabilmente però intervennero per spirito religioso o artistico, infatti il giorno seguen-



Novità della Pasticceria  
Luciano Vannelli

CORTONA

Calici d'arte all'Osteria del Teatro

## Il vino nella collezione di incisioni antiche di Ferragamo

**S**i è conclusa la mostra delle opere d'arte esposte presso il ristorante Osteria del Teatro di Cortona in concomitanza con la mostra Cortonanti-quaria.



Le 23 opere esposte selezionate dalla curatrice della mostra Martina Beccattini fanno parte di una selezione della collezione di 300 incisioni del dott. Ferruccio Ferragamo nel corso dell'esposizione presso l'Osteria del Teatro sono state molto apprezzate dai clienti e dai curiosi ed esperti del settore dell'antiquariato.

Le opere, grazie anche a degli opuscoli informativi, sono stati più volte oggetto di apprezzamenti, tali incisioni selezionate seguendo il filo conduttore del buon bere, della tavola e della convivialità, hanno trovato il loro massimo risalto nella serata di mercoledì.

Infatti mercoledì 7 settembre il dott. Ferragamo ed il figlio Salvatore dopo avere visitato con in-

teresse la mostra Antiquaria si sono fermati per prendere parte ad una serata in loro onore, dove il dott. Ferruccio ha celebrato il felice incontro tra vini d'eccellenza, delle tenute di famiglia, grande

arte e la tradizione culinaria.

Infatti la serata elaborata dallo chef Emiliano Rossi prevedeva un menù a base di funghi porcini e Chianina che si è conclusa con l'anteprima del Vin Santo occhio di pernice abbinato magistralmente da un tortino di pane e uva con gelato al fico.

Nel corso della serata la curatrice della Mostra Martina Beccattini ha illustrato le opere esposte con curiosità sugli stessi, interessante l'intervento del fotografo Borgogni che ha scattato alcune polaroid per immortalare la serata. Lo chef Emiliano soddisfatto del successo dell'iniziativa ci ha prospettato la possibilità di nuove che accomunino l'arte culinaria ad altre espressioni d'arte.

"Thank you for you talent"

## Grazie per il vostro talento!

**P**oche, semplici, ma significative parole sono quelle scritte da Jeremy Irons e dedicate a Brunella per complimentarsi del lavoro che anche quest'anno insieme al suo staff, ha realizzato in occasione del Tuscan Sun festival di Cortona.

Il talento di Brunella è stato apprezzato anche da molti altri artisti ed ospiti che si sono esibiti nelle varie occasioni che l'estate cortonese ci ha riservato: la manifestazione di arti e mestieri Medievali in occasione dell'Archidado, il Fair Play premio sport Mecenati e la selezione regionale di Miss Italia 2011, evento in cui Brunella rappresenta WELLA, la famosa casa di prodotti per capelli sponsor ufficiale della manifestazione che vedrà il suo culmine a Montecatini Terme.

Questi impegni estivi sono stati faticosi ma sicuramente molto appaganti per il negozio di Camucia, arricchito anche dall'estetica Manola che operando in tandem con le colleghe stiliste, garantisce un servizio completo e rapido per tutte le esigenze e per tutta la famiglia.

La creatività, la voglia di migliorarsi e di rispondere prontamente alle nuove richieste della clientela non permettono a nessuno di abbassare la guardia, tan-

to meno a Brunella, per questo le abbiamo chiesto come pensa di affrontare la futura stagione di moda capelli, tenendo conto della necessità di offrire un servizio sempre più ricercato e personalizzato ma a prezzi concorrenziali.

Per rispondere a queste legittime richieste già da metà settembre, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì sarà possibile avere servizio a domicilio, sono state inoltre confermate le tessere "Club Donne New Dimension", che negli stessi giorni garantiscono sconti particolari.

Per migliorare sia la cura che l'estetica dei capelli è stato rafforzato il reparto tecnico con nuove apparecchiature e visite gratis fino a dicembre. Verrà inoltre introdotta una nuova linea di prodotti totalmente naturale, ma il punto di eccellenza del negozio rimangono Adriana, Costanza e Maria che sono impazienti di accogliere chiunque voglia affidarsi alla loro creatività e professionalità.

Brunella ricorda che il negozio di Camucia si trova in via XXV Aprile, fa orario continuato e che è preferibile prenotare al 0575-630143. Da poco è presente anche in facebook dove brunella-parrucchiera conta già una valanga di amici.

Jeremy Irons



## Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

21 settembre - Cortona

E' stato trovato impiccato dietro a un capanno agricolo nella montagna cortonese. Si tratta di R.G., 48 anni residente a Cortona. Sono stati i Carabinieri a chiamare il 118 per accertarne il decesso. L'uomo, ha accertato il medico, era deceduto da circa 12 ore. La sua scomparsa da casa era stata denunciata ai Carabinieri, che hanno effettuato i rilievi sul posto.

21 settembre - Arezzo

Una giornata di caccia che si è trasformata in una tragedia. Ha perso la vita questa mattina per una fucilata che lo ha colpito al torace Rodolfo Moncini, 54enne aretino. Il dramma si è consumato a Il Ronco, una zona nei pressi di Monte Petrognano, alle porte di Arezzo tra Ponte alla Chiassa e Quarata. Moncini, rappresentante orafico, sposato e padre di un ragazzo di 19 anni, è stato colpito da una fucilata sparata da un cacciatore che era con lui. Si tratta di un 72enne, anche lui aretino, che quando si è reso conto di quello che era accaduto ha avuto un malore. Sull'incidente il pm Elisabetta Lannelli ha aperto un fascicolo. Il settantenne che ha sparato è accusato di omicidio colposo. I fucili di entrambi i cacciatori sono stati posti sotto sequestro.

24 settembre - Lucignano

I poliziotti lo fermano in A1, lo portano nel bagno della stazione di servizio di Lucignano e lo perquisiscono, ma lui si dimena e morde l'agente. Un 48enne di origine salernitana e residente in Liguria è stato condannato a 2 anni di reclusione dal giudice Ponticelli. I fatti risalgono ad agosto scorso. L'uomo sarebbe stato fermato per un normale controllo dalla Polizia Stradale ma visto l'evidente stato di agitazione, gli agenti lo avrebbero portato all'Autogrill di Lucignano per perquisirlo. Una volta dentro il 48enne avrebbe tolto un pacchetto dagli slip gettandolo nel water. Poi la resistenza, il morso, i calci e i pugni.

24 settembre - Castiglion Fiorentino

Continua a perseguire la ex moglie nonostante fosse stato diffidato dall'avvicinarsi a lei: per questo un 42enne polacco di Castiglion Fiorentino è stato arrestato. L'operazione è stata compiuta dai Carabinieri della Stazione di Castiglion Fiorentino che hanno rintracciato il pregiudicato. L'uomo infatti tempo fa era stato sottoposto alla misura cautelare personale del "divieto di avvicinamento" dalla sua ex coniuge. Ma invece che attenersi alle disposizioni le ha violate: continuando a molestarla e a perseguitarla. Così sono scattate le manette e il 42enne è stato condotto nella Casa Circondariale di Sollicciano.

25 settembre - Monte San Savino

Blitz dei a Montagnano che ha impedito lo svolgimento della tradizionale corsa del "Palio della Nana". Lo comunicano gli analisti di Lav, Enpa, wwf e Oipa in comunicato stampa congiunto: "Le associazioni animaliste e ambientaliste del territorio aretino ringraziano i Nas e il Ministero dell'Ambiente per il tempestivo intervento che ieri pomeriggio ha impedito lo svolgimento del "Palio della nana" di Montagnano non in linea con la normativa vigente (L.R. 59/2010)".

La corsa era già stata al centro di furibonde polemiche ed era stata sospesa: come ricordano le associazioni era stata "segnalata per il maltrattamento inferto alle anatre". Il palio consiste sul caricare anatre su dei carretti e farle correre per le strade del paese come vuole una vecchia tradizione locale. La manifestazione era stata interrotta e, precisano gli animalisti "secondo la legge gli organizzatori avrebbero dovuto chiedere l'autorizzazione al Comune di Monte San Savino e alla Asl ed iscriverne la manifestazione all'interno di un apposito elenco regionale. Nella nota gli animalisti di Lav, Enpa Wwf e Oipa si augurano inoltre che "manifestazioni come questa, che purtroppo impiegano ancora animali per dare spettacolo, siano presto annullate definitivamente, perché un paese civile rispetta tutti gli animali e non deve far uso di questi per il proprio divertimento".

26 settembre - Arezzo

Potrebbe sembrare una barzelletta, ma purtroppo non lo è. Si inserisce nel poco civile quadro di quanti chiamano i servizi di emergenza senza averne ragione, o peggio ancora, facendo dei veri e propri scherzi che altro non sono che pericolose operazioni che possono portare anche a vere tragedie. L'ultimo episodio avvenuto rasenta davvero l'assurdo, e questa volta avrà conseguenze giudiziarie. Un signore di 53 anni, che si è presentato con tanto di nome e cognome e indirizzo alla centrale 118, ha chiesto l'intervento di un mezzo di soccorso perché stava male. Ha spiegato che si trovava nell'area di servizio Lucignano Ovest in Autosole. L'operatore della centrale ha chiesto anche particolari sul tipo di malore e dalla descrizione dell'uomo era chiaro che questi aveva bisogno di cure. Sul posto è stata inviata una ambulanza con medico a bordo. Quando i sanitari hanno chiesto all'uomo di riferire meglio le sue condizioni, ha dichiarato: "Niente niente, ora sto bene, mi ero agitato perché ero con una comitiva in pullman. Ci siamo fermati e poi il pullman è partito lasciandomi qui. A questo punto vi chiedo di portarmi al casello Valdichiana dove c'è il pullman diretto a Roma che mi aspetta". Medico e equipaggio dell'ambulanza sono ovviamente trasecolati, chiedendo a questa persona se si rendeva conto del suo atteggiamento di cosa aveva fatto: impegnare una ambulanza annunciando un forte malore, in buona sostanza per farsi portare rapidamente al casello Valdichiana. Una ambulanza usata come un taxi, e magari a costo zero. L'uomo non è stato accompagnato ed anzi, questa mattina, il direttore della centrale del 118, Massimo Mandò, ha deciso di prendere carta e penna e presentare una denuncia-querela affinché l'autorità giudiziaria valuti se è il caso o meno, innanzitutto, di far pagare il servizio (44 minuti di ambulanza impegnata con tutto il personale e l'attivazione della ambulanza di riserva nella postazione fissa, costa circa mille euro) e poi capire se ci sono anche gli estremi per una sanzione di natura penale.

### CORTONA FERRO

Lavori in ferro battuto  
e acciati inox

TELEFONO 0575 67063  
Cell. 338 823886  
Cell. 348 649519

C. S. Ossala, 45/C  
52044 Cortona (AR)

[www.cortonaferro.it](http://www.cortonaferro.it) - [info@cortonaferro.it](mailto:info@cortonaferro.it)



**POLLO VALDICHIANA ALEMAS**  
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Il culto religioso e la tradizionale 52esima "Serata della strada"

## Il viaggio di Maria attraverso Terontola, Borghetto e Val d'Esse

**O**tto settembre, una data da ricordare: è il "compleanno" di Maria, madre di Gesù e per noi cattolici, madre e protettrice.

Un tempo, quando quelli che oggi sono nonni erano bambini e poi ragazzi la Parrocchia di Terontola soleva festeggiare l'evento con due solenni tradizioni: l'annuale processione e Messa alla Cappella delle Celle di Farinaio, nel pomeriggio e la "Serata della strada", di sera.

Quest'ultima ebbe inizio nel 1958 quando, come si trova scritto nel manifesto conservato nell'archivio parrocchiale, su iniziativa dell'allora pievano don Dario Alunno, un comitato interfrazionale che comprendeva rappresentanti di Terontola, Riccio, Ossaia e Borghetto, decise che ogni 8 settembre si sarebbe tenuta in Terontola la "Serata della strada", quella che comunemente viene ancor oggi definita la "Benedizione degli automezzi".

Il cronista della serata era sempre il maestro Leone Pipparelli che ne "L'Etruria" scriveva: "Sembrò opportuno agli organizzatori scegliere quel giorno per riunirsi a bordo dei propri automezzi (macchine, moto, motorini, trattori...) ed insieme percorrere le strade del nostro territorio, con l'impegno di riflettere ed ascoltare la voce della propria coscienza civica e religiosa in ordine all'importante problema della sicurezza...".

Lo scenario e l'ora in cui si svolge la manifestazione sono propizi ad uno stimolo incomparabile di ricchezza spirituale... è una manifestazione che affonda le radici nella fede popolare e che fin dalla prima edizione non nasconde un pizzico di folklore...

Un'aerea Madonnina (quella stessa che sorride ogni mattino ai piccolissimi della Scuola Materna "Maria Immacolata"), sistemata sopra un automezzo trasformato in "serra" dai fiori variopinti e tanti automezzi che sfilano dietro... un rombo sommesso di motori... un canto di giovani voci... falò di paglia ai bordi della strada... luminarie lungo tutto il percorso da Terontola a Borghetto, a Camucia...

E al termine, prima della benedizione degli automezzi (che per tanti anni fu impartita dal vescovo Mons. Franciolini), la voce di qualcuno che invita alla riflessione...

Passano gli anni, cambiano i pievani per il naturale trascorrere della vita... a volte anche le tradizioni sembrano morire... o si affievoliscono ma poi come richiamate dalle voci del cuore e dello spirito, dal desiderio di ritrovare le proprie identità, rinascono più forti e tornano a "tramandarsi", come un'eredità preziosa da consegnare alle generazioni future, per conservare e tutelare le proprie radici, sociali, morali, religiose...

E quest'anno per l'area pastorale Terontola-Vald'Esse è stato davvero un 8 settembre pieno di grande tradizione e

...ricerca di spiritualità.

Così ne parla il Pievano: "Maria che dal cielo vede tutti i suoi figli, oggi va a visitarli, percorrendo le loro strade ed i loro... borghi... Maria, come sempre "ausiliatrice e protettrice" che gioisce per i suoi figli e soffre nel vederli "vittime della strada".

La tradizionale "Festa della Madonna" è iniziata con l'annuale pellegrinaggio: dallo stadio di Terontola alla cappella della Madonna delle Celle a Farinaio, un centinaio di fedeli, rafforzati dai ragazzi della Cresima 2011, insieme con i loro genitori... Il santo rosario che scandisce, passo dopo passo, il lento salire...

Al raggiungimento del colle, le porte della chiesa, appartenente alla fam. Zucchini, si sono aperte al suono della campana, come se Maria avesse aperto le braccia ai suoi figli devoti...

Ed ecco il resoconto del bollettino parrocchiale della Domenica sulla "Serata della strada 2011" (53esima edizione):

"Ore 21: le macchine affluiscono nella penombra della Pieve di Terontola e si accodano dietro la macchina processionale su cui è posta, adornata di fiori, la statua di Maria, dono di pellegrini, di ritorno da Mejugorie, e posta a custodia degli oratori e della strada.

I Militari dell'Arma assicurano che tutto si svolge nella massima sicurezza. Sono tanti gli automezzi che partecipano al tradizionale evento: nel momento culminante se ne contano 121...

Terontola, Riccio, Ossaia, Campaccio, Sant'Angelo, Pergo, Montanare, Tra Rio, Valecchie, Piazzano, Metelliano... e al ritorno, indietro per Ossaia Riccio, Farinaio, Cortoreggio, Cerini, Terontola Alta, Punta Bella, Borghetto, Terontola stazione, rientrando al luogo di partenza...

Lungo tutto il percorso la sosta della sacra immagine di fronte alle chiese parrocchiali, anche quelle più antiche che... riprendono vita...

E lungo la strada preghiere, benedizioni, falò, luminarie...

Al Borghetto (altra provincia, altra regione...) l'incontro dei presbiteri - parroci e la gioia di essere insieme nel nome di Maria... Davanti alla Pieve di Terontola, a fine percorso, la preghiera dell'autista e la benedizione degli automezzi...

Il Pievano ha ricordato le morti bianche di tanti ragazzi che andavano incontro al divertimento o al relax ed invece hanno trovato ed hanno causato morte violenta...

Ai giovani una parola diretta: "Non sballiamo, ma viviamo, custodendo il prezioso dono della vita, usando maturità e prudenza..."

La vita è un dono di Dio che va salvaguardata in ogni momento..."

## Ciclopellegrinaggio 2011

**T**occante la cerimonia religiosa che ha concluso la 3<sup>a</sup> edizione del Ciclopellegrinaggio da Terontola ad Assisi, in ricordo di Gino Bartali. Molti ciclisti, molti appassionati e molto pubblico hanno risposto all'appello degli organizzatori di concludere il

to Andrea Bartali - sarà molto contento di questa cerimonia e della numerosa partecipazione di tanta gente. Lui era terziario Carmelitano e ha voluto essere sepolto vestendo il manto candido dei carmelitani, ma era legatissimo ad Assisi e a San Francesco. Per me e per la mamma, che non



Papà Bartali - Un giovanissimo Gino Bartali con il saio di terziario carmelitano accanto al padre Torello Bartali

momento sportivo della giornata con un momento di raccoglimento religioso per ricordare le vittime dell'ultima guerra e quelle dell'attentato alle Torri gemelle di New York di cui, proprio l'11 settembre, ricorreva il 10° anniversario.

Erano presenti, in incognita, delegazioni delle ambasciate Israeliana e degli Stati Uniti, che soltanto a cerimonia conclusa hanno autorizzato a diffondere la notizia della loro presenza.



Assisi Museo della Memoria. da sinistra: Ivo Faltoni, assessore F.Mignani, Andrea Bartali, Marina Rosati, il vescovo emerito di Assisi Sergio Goretti

Tra i presenti Andrea Bartali, figlio del grande Gino e presidente della Fondazione intitolata al campione fiorentino, il sindaco di Passignano, il vice sindaco di Cortona, ovviamente gli organizzatori Ivo Faltoni e Gaetano Castellani con lo staff organizzativo al completo, il coro di Cortona, l'olimpionico Marino Vigna.

"Da lassù mio padre - ha det-

to essere presente, è sempre un'emozione venire ad Assisi, vedere tanta gente che ricorda papà e visitare, quest'anno, il Museo della Memoria a Palazzo Vallemani, la pinacoteca di Assisi, dove si ricorda anche l'operato di mio padre per salvare tante vite umane di ebrei negli anni 1943-44. Spero che questa manifestazione del Ciclopellegrinaggio cresca e che tra il prossimo anno e il 2013, anno in cui Firenze ospiterà i mondiali di ciclismo, si possa par-

tere da Ponte a Ema il sabato per dare all'evento la durata di due giorni.

La Fondazione Gino Bartali, la Faiv Valdichiana, il Velo Club Santa Maria degli Angeli stanno adoperandosi per realizzare questo ambizioso ma interessante progetto cui il sindaco di Firenze Renzi ha già dato il suo assenso".

Gino Goti

CAMUCIA

Centro di Aggregazione Sociale

## Ginnastica dolce

**H**a ripreso, già dal 20 settembre alle ore 10 il Corso di ginnastica dolce. Il corso è ancora una volta, condotto dalla preparata e qualificata fisioterapista Lucia Infelici, che ha, in modo eccezionale, guidato le tante persone che nei vari esercizi riabilitativi hanno notevolmente migliorato il loro fisico ma anche in socialità.

Possono iscriversi al corso sia uomini che donne di qualunque età, è doverosa avere la tessera del centro sociale per godere di una idonea copertura assicurativa.

Il corso si terrà tutto l'anno 2011 e ancora continuerà fino a luglio 2012.

Il martedì e il venerdì dalle

ore 10 alle ore 11.

L'ambiente salutare del centro di aggregazione sociale di Camucia è riscaldato d'inverno e ventilato d'estate.

La quota di partecipazione è di due euro a lezione, ma tutti i frequentati avranno a disposizione anche un fornito bar e si potrà quindi approfittare per fare una nutriente colazione.

E' obbligatoria la certificazione del medico di base ed essere muniti di un tappetino per gli esercizi a terra.

Comunque, per eventuali e migliori informazioni, si comunica che il centro di aggregazione sociale è aperto dalle ore 13,30 alle 19 e poi dalle ore 20,30 alle 23 di tutti i giorni.

Ivan Landi

## Castiglioni: uno strano modo di amministrare

Sabato 24 settembre il sindaco di Castiglione Fiorentino, Enrico Cesarini, ha rassegnato le sue dimissioni, ponendo fine a mesi di polemiche infuocate, con accuse e contraccuse e vari tentativi per occultare la verità. Nei conti del Comune è stata scoperta una voragine, di cui sembra che nessuno voglia assumersi la paternità, né il sindaco uscente, Paolo Brandi, né quello fino ad ora in carica ed ex assessore al Bilancio nella passata legislatura.

Mi sono tornate in mente le accuse infuocate dello scorso maggio, lanciate da alcuni membri dell'attuale maggioranza alle opposizioni, ree di sostenere che nel bilancio comunale c'era un buco. Pian piano, quello che sembrava tutto sommato un disavanzo modesto, si è rivelato una voragine.

Alla fine, anche il buon Cesarini ha dovuto arrendersi. A fine luglio ha scritto una lettera aperta, dove affermava di non aver chiaro cosa succedesse nell'amministrazione di cui era esponente di spicco. Non sapeva dell'esistenza di "un complesso di fatture di fornitori di beni e servizi per un elevato importo". Non ho motivo di dubitare delle sue affermazioni, ma la conseguenza di queste parole è che qualcun altro agiva tenendo all'oscuro anche l'assessore competente! Chi era costui (o costoro)? Credo che i Cittadini castiglionesi abbiano il diritto di saperlo.

Dico la verità, non mi hanno convinto le giustificazioni portate da Cesarini e ultimamente anche da Paolo Brandi - dopo mesi di silenzio - per spiegare il disavanzo pauroso: minori introiti da Stato, edilizia e tasse, tentativo di mantenere alta la qualità dei servizi dei cittadini e di dotarli di ulteriori opere pubbliche. Come un padre che perdesse il lavoro e volesse continuare a spendere gli stessi soldi di prima, coprendo di debiti

la famiglia. Un buon padre cerca di gestire quello che ha.

Nelle ultime settimane si è cercato in tutti i modi di far intervenire altri soggetti, per ripianare almeno un po' del debito. E' stata tirata in ballo anche la Regione, per l'acquisto di qualche immobile (Santa Chiara). Io credo che se c'è una legge, essa vada rispettata, nel bene e nel male: se prima c'erano più soldi dallo Stato, maggiori introiti dall'edilizia e dalle tasse, non è un buon motivo per giustificare spese al di là delle possibilità del momento.

Anche perché altrimenti i sindaci che hanno rispettato le leggi, investendo di meno in infrastrutture e servizi al cittadino, farebbero la figura dei fessacchiotti. Quante volte abbiamo sentito - giustamente - esponenti del partito che governa Castiglioni, alzare la voce contro condoni e sanatorie di varia natura, che premiano furbi e disonesti? Sarebbe ipocrita chiedere adesso uno.

Prima delle dimissioni, il sindaco Cesarini ha tentato di richiedere il dissesto finanziario del Comune, ma due assessori, qualche consigliere e l'ex sindaco si sono messi di traverso. Quando Cesarini ha capito di non avere con sé neppure tutti i suoi consiglieri, da galantuomo qual è non ha accettato più diktat di alcuno ed ha gettato la spugna. Con il commissario, che presto arriverà, tanti fornitori e ditte vedranno decurtati in maniera pesante i loro crediti verso il Comune, con danni incalcolabili, anche all'occupazione.

Spero che questo nero tunnel finisca prima possibile, che Castiglioni torni ad avere il prestigio che merita e che i responsabili di questa marea di fango e debiti - che ha fatto vergognare anche la Torre del Cassero - siano messi di fronte alle loro pesanti responsabilità.

Santino Gallorini

**PULIRÈ**  
L'ambiente siamo noi

Il Regolamento CE n. 852 del 29.04.2004, rende obbligatoria la lotta programmatica agli infestanti, inasprando il quadro sanzionatorio nel caso di mancata applicazione, non rischiare da oggi c'è Pulirè S.r.l.

- Derattizzazione;
- Disinfestazione;
- Disinfezione;
- Redazione piano di lotta programmatica.

Via Le Cottesse n. 1 - 52044 - CORTONA (AR)  
Tel. 0575/16.52.957  
Fax. 0575/19.49.310

Arti  
Tipografiche  
Toscane

Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)

Residenza  
per Anziani  
"Santa Rita"

di Elio Menchetti & figli  
Via Case Sparse, 39/B  
52044 Terontola Cortona (Ar)  
Tel. /fax 0575 67.87.08

A.E.C. di GAMBINI  
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

**ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI**  
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA  
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE  
AL MIGLIOR PREZZO

MERCATALE

Il 12 settembre volava in Cielo

## Manuela Vaiani: costernazione del paese per la sua prematura scomparsa

Tutti quanti a Mercatale tristemente sapevano, sin da quando mesi addietro le era stata diagnosticata, la grave malattia manifestatasi alla cara Manuela.

Lei, Manuela Vaiani coniugata Gatti, ancora nel pieno vigore dei suoi 53 anni che aveva da poco compiuti, era riuscita ad affrontarla con quel coraggio e quell'ottimismo che erano insiti nel suo carattere determinato e nello stesso tempo dolce, infinitamente cordiale e amichevole.

Non si era perciò lasciata vincere dalla disperazione, e amabilmente confortata e sorretta dal marito Rolando, dal figlio Iacopo, dalla sorella Giuseppina, dal fratello Marco, dallo zio don Celestino, dagli altri familiari e dai tanti amici, si era sottoposta con coraggio e speranza a un duro intervento chirurgico.

Speranza che, superata positivamente l'operazione, si era poi trasformata, nonostante il frequente sottostare alle severe terapie che ne erano seguite, in una sempre maggior fiducia nella guarigione.

A sostenerla c'era soprattutto la fede, manifestata e rivolta con intensità di devozione particolarmente alla Madonna.

In lei era cominciato a rifiorire quello spirito giovanile che aveva sempre caratterizzato la sua personalità, quella voglia di essere se stessa, di dedicarsi pienamente ai suoi cari e riprendere l'attività artistica figurativa che tanto l'appassionava e in cui sapeva dar prova di ammirevole bravura. Costantemente Manuela viveva il felice ricordo della sua recente, appassionata dedizione all'UNITRE

di Terontola, dove aveva svolto con successo l'insegnamento del découpage, interessando a quella forma pittorica numerosi giovani.

L'affliggeva solo il rammarico di non essere riuscita, risultati vani gli sforzi compiuti assieme ad altri, a far nascere anche a Mercatale un uguale corso universitario delle Tre Età.

Mai rassegnata perciò a rinunciare, era tornata a riproporsi fortemente in cuor suo l'idea di poterlo realizzare.

Ma tutti i suoi bei sogni, effimeri come ingannevoli miraggi, sono stati brevi.

A tre anni, o forse meno, dall'inizio del suo calvario, il male era tornato questa volta inesorabile, impietoso a soffocare la sua forte resistenza fisica, il suo cuore umano e generoso, il tenace attaccamento ai suoi cari, alla sua arte e alla vita.

Nelle ultime settimane di sofferenza, tutto il paese angosciato le era spiritualmente vicino, a cominciare dal parroco don Franco, che dall'altare invitava i fedeli a invocare l'aiuto divino per lei.

E cosciente fin quasi agli ultimi istanti ma serena, il mattino del 12 settembre Manuela volava in Cielo.

Immenso lo sgomento della gente dimostrato anche dalla grande partecipazione alle esequie nella chiesa parrocchiale, assolutamente incapace a contenere tutti; e al piccolo cimitero di San Donnino, dove nella cappella di famiglia, accanto agli amati genitori Giovanni e Iolanda, lei riposa ora per sempre.

M.R.

PIERLE

Sette, otto e nove ottobre 2011

## Festa della Madonna del Rosario e 18<sup>a</sup> Sagra della Castagna

Dopo le varie feste che durante l'estate hanno animato il paese di Mercatale, ora, entrato l'autunno, è come sempre la volta di Pierle, il caratteristico borgo medievale, a celebrare la sua annuale sagra, annunciata per i prossimi 7, 8 e 9 ottobre. Si tratta della tradizionale Festa della Madonna del Rosario, cui si accompagna, nella sua 18<sup>a</sup> edizione, la Sagra della Castagna, divenuta di grande richiamo per le caratteristiche storico-ambientali dello scenario dominato dalla Rocca e convenientemente ravvivato, nella circostanza, dall'attivo comitato dei festeggiamenti, patrocinati dai Comuni di Cortona e Li-

sciano Niccone. Questo il programma:

**Venerdì 7:** ore 20 Apertura stands gastronomici; ore 21 Serata danzante con Walter, Francesco e The Riganelis.



**Sabato 8:** ore 20 Apertura stands gastronomici; ore 21 Serata danzante con Luca & Francisca.

**Domenica 9:** ore 11 S.S. Messa Solenne nell'antica chiesetta, cui seguirà la devota processio-

ne con l'immagine della Madonna del Rosario; ore 14,30 Pomeriggio Musicale con Ivano Pescari; ore 16 Sagra della Castagna; ore 20 Cenone alla Festa con specialità locali; ore 21 Serata danzante con Ivano Pescari. Durante la giornata, gli attori Gianfranco Zampetti e Leandro Corbucci dell' "Accademia del Donca" di Perugia si esibiranno con scenette, curiosità e poesie in dialetto perugino.

Per tutta la durata della festa funzioneranno stands gastronomici (coperti e riscaldati) con tagliatelle e gnocchi al tartufo, porcini e ragù, fagioli cotiche e salsicce, carne alla brace, coscio di maiale arrosto, arrosticini di pecora, trippa al sugo, piadina, dolci fatti in casa, castagne arrosto, vino, vin santo e bibite varie. (INFO: 333.6614135 - 338.5848039).

M.R.

PIETRAIA

## La Festa dell'Addolorata

La festa mariana dell'Addolorata riveste, nella nostra piccola comunità di Pietraia, un particolare significato sia per tradizione che per devozione.

L'antica compagnia, eretta statutariamente nel 1927, contemplando la Madre di Dio ai piedi della croce, è ritornata di attualità per offrire ai pietraresi il decoro della settecentesca parrocchiale di S.Leopoldo.

In proposito essendo il tempio, di epoca granducale, chiuso in attesa di restauro, l'omaggio floreale alla bella ed espressiva statua, benedetta dal vescovo Carlesi, è stato tributato nella sala, già teatrino parrocchiale, degnamente

mandone l'invito alla quotidiana recita del S.Rosario per la salvezza di tutte le anime, al richiamo evangelico ad essere pronti per la chiamata che viene improvvisa ed inaspettata. L'offerta della giornata dedicata alle vittime della carestia nel corno d'Africa, è stata degna della sensibilità del popolo di Pietraia. La lunga processione, si è snodata per le vie del paese ove molti drappi ed altarini attestavano la devozione mariana verso la pesante statua collocata su un furgoncino graziosamente addobbato.

Ringraziamo, infine il Comandante della stazione dei Carabinieri di Terontola che, con la consueta sensibilità, ha presenziato



allestita a cappella per le celebrazioni liturgiche.

Mercoledì 16 settembre, in prima serata, molte famiglie si sono ritrovate per ascoltare le testimonianze di Daniela, Elvira, Giuseppina e Silvia della comunità Magnificat e di Giuseppina De Simone che, reduci da pellegrinaggi a Medjugorje ed a Lourdes, traevano spunti per trasmettere il messaggio di Maria per la conversione dell'umanità.

Giovedì poi la Santa Messa in suffragio degli iscritti alla compagnia che trae origine dalla devozione alla Vergine dei sette dolori, risalente presso S.Bartolomeo alla Badiola, ai primi del '600, donde proviene la preziosa tela, copia dell'immagine del Tiziano, esposta al Prado di Madrid.

Prologo alla festa di popolo, Gesù eucaristico, esposto nell'antico ostensorio, in un tripudio di ceri e di fiori, è stato, sabato notte, al centro dell'adorazione di centinaia di fedeli.

Alla S.Messa domenicale, don Albano ha coniugato nell'omelia, la solennità dell'Addolorata richia-

assicurando l'ordinato svolgimento della tradizionale processione.

Francesco Cenci



CAMUCIA

Piazza Sergardi

## I rifiuti

La fotografia, qui riportata, illustra ciò che succede in piazza Sergardi - da anni purtroppo trasformata in parcheggio automobilistico - per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti.

Nell'unica piazza del paese, davanti al bel muro settecentesco di Villa Sergardi, ci sono sempre



tre cassonetti, privi di coperchi o se ci sono non vengono utilizzati, per la raccolta non differenziata dei rifiuti.

Davvero un bello spettacolo che, d'altronde, si ripete, anche in

tutti gli altri punti di raccolta dell'immondizia. Un biglietto da visita del paese incredibile, da quello poi che costa la Tassa Rifiuti che ogni cittadino paga.

Questo è un problema che tocca tutta l'Italia, ma basta vedere come fanno le altre località, altri piccoli o grandi paesi, e per fortuna sono tanti, per accorgersi di

quale atteggiamento di diverso civismo anima sia le autorità che i cittadini.

E po si dice che Camucia è un paese ... destinato a diventare città!  
**Maria Provini Minozzi**

**AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE**  
LA TUA CASA DAL 1997

**AFFITTASI - Camucia, la più bella abitazione, comoda ad ogni servizio, dotata di 3 belle camere, 3 bagni, studio, un soggiorno con cucina, garage privato ed un terrazzo, cui si accede dalla camera principale e dal soggiorno, di circa mq.65 .... Terzo ed ultimo piano, con privacy e finiture di alto livello, l'immobile è subito disponibile. Attualmente, arredato con cucina nuova, completa e funzionale, potrebbe essere anche arredato completamente. Info e CHIAVI IN AGENZIA Rif. T105**

**VENDESI - Terontola, abitazione con ingresso indipendente ed uno spazio privato sul fronte uso giardino e terrazzo, ideale per un gazebo. Internamente si compone di un bel soggiorno con angolo cottura, disimpegno, 2 grandi camere ed un bagno con finestra. Comodissima, con un bel garage e subito libera e disponibile. Chiavi in agenzia. Euro 130.000tratt Rif. T563**

**VENDESI - vicinanza Camucia, bella abitazione singola, nuova, curata in ogni particolare; l'abitazione si dispone su 2 livelli, con una bella zona giorno a piano terra con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno/lavanderia, bel portico che collega abitazione e garage. A piano primo, 3 stanze e 2 bagni ed un terrazzo. Un bel giardino, pozzo, una casetta per gli attrezzi. L'abitazione ha impianti d'allarme, di irrigazione ed aria condizionata installati. L'abitazione ha, funzionante, impianto fotovoltaico con un contributo annuo di circa euro 2000/annui, oltre l'azzeramento della bolletta elettrica, per i prossimi 19 anni. Da visitare. Info in agenzia Rif. T57**

**VENDESI - Ossaia, bel terratetto composto di ampio ingresso, cantina e garage a piano terra, oltre piccolo resede a giardino; piano primo con sala, cucina, 2 camere e bagno, oltre 2 ampi balconi. Piano secondo con 3 camere ed un'ampia sala da bagno (con doccia e vasca). Bellissimo affaccio sulla valle. Luminosissima. Chiavi in agenzia Molto meno di euro 1000/mq Rif. T505**

**VENDESI - Portole pressì, bell'abitazione indipendente, in stile, corredata da oltre 2 ettari di terreno a bosco e terrazzo così composta: bell'ingresso, soggiorno con caminetto, cucina a vista e bagno/lavanderia a piano terra. 3 camere, studio e doppio servizio a piano primo. Camera principale con bagno privato. Recentemente e ben restaurata, ha riscaldamento autonomo, acqua con acquedotto e pozzo privato. Bellissimo affaccio sulla valle. Zona tranquilla, soleggiata, verdeggianti e ben raggiungibile. Subito da vivere. Fissiamo una visita oggi stesso. Info in agenzia, Rif. T431**

**WWW.SCOPROCASA.IT**  
VIENI NEL NUOVO UFFICIO  
CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)  
TEL. E FAX 0575 631112

**Di Tremori Guido & Figlio**  
TRE S.R.L. = ☎ 0575/63.02.91  
"In un momento particolare, una serietà particolare"  
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Il 120° della nascita di Vannuccio Faralli e il 150° dell'Unità italiana

## Monsigliolo ha celebrato con una mostra i due anniversari

Nell'articolo sul numero scorso che portava identici titolo e occhio ricordavo l'inaugurazione della mostra che dal 25 giugno al 3 luglio il Festival della Gioventù di Monsigliolo ha dedicato a Vannuccio Faralli nell'anno in cui ricorrevano i 120 anni dalla sua nascita e i 150 dell'unità d'Italia e ho terminato citando integralmente la calorosa orazione civile che il nipote

punto in cui la parola è passata ai tre relatori ufficiali: il sindaco Andrea Vignini, lo storico Mario Parigi e l'artista Marzia Dottarelli.

Lo scultore Enzo Scatragli, autore del busto in bronzo del 2004, ugualmente invitato, per impegni famigliari aveva invece dovuto rinunciare.

Ha iniziato a parlare Marzia Dottarelli, l'autrice del ritratto a mosaico di Faralli, che ha spiegato i sentimenti suscitati in lei dalla

stretto ambito di Monsigliolo, dove nacque il 15 gennaio 1891, o di Cortona dichiarandolo subito protagonista di valore nazionale, artefice con altri politici e combattenti di una stagione dolorosa ma cruciale nella storia d'Italia, e ha ricordato che le qualità che egli espresse in tutta la vita le aveva apprese in una società dai valori stabili come quella della nostra terra.

È stato Mario Parigi poi che ha fatto la biografia di Vannuccio, lui che è il massimo conoscitore del personaggio, con l'affabulazione cordiale che gli è consueta, illustrando le sue vicende a un uditorio in larga parte composto di giovani attenti e anche sorpresi di scoprire un compaesano dalla vita tanto avventurosa quanto integra, sempre sorretta dal senso della giustizia e dall'amore per la libertà.

La Compagnia Il Cilindro ha coronato la presentazione con una esibizione di canti patriottici - un piccolo assaggio del più cospicuo spettacolo dedicato al 150° dell'unità italiana - iniziando dal Canto degli Italiani, ovvero il nostro inno nazionale, integrale e mano sul cuore, e terminando doverosamente con Bella Ciao.

Poi il taglio del nastro alla mostra, particolarmente laborioso per il sindaco causa forbici troppo

Governo De Gasperi, all'amicizia con Enrico Mattei, a quella con Sandro Pertini e alla fratellanza con Pietro Nenni, per concludersi col ritiro dalla politica, costruendo - insieme e inevitabilmente - anche la biografia del secolo scorso.

Da qui il titolo "Monsigliolo incontra l'Italia - Vannuccio Faralli protagonista dell'Italia del '900".

Ma Vannuccio non era un uomo senza radici e a ricordarlo fra i pannelli delle foto d'epoca stava una teca speciale in cui erano sistemati i ritratti dei monsigliesi che lo conobbero e ebbero intimità con lui, raccolsero le sue confidenze e speranze, forse le amarezze.

Tutti in fila a raccontare quelle che con Pontiggia chiameremmo vite di uomini non illustri, ma che se non furono illustri furono però generose, e questo è molto più importante.

Furono costoro anche il legame di Vannuccio con Monsigliolo, a cui ogni tanto tornava volentieri e di cui aveva conservato qualche modo di dire e una passione per le "polezze" strinate dal gelo.

Ed ecco i nomi, scritti anche qui per lasciarne testimonianza. Accanto a Fiore, il gran vecchio dalla memoria di ferro, Gesuina Garzi, detta "Gessa", la prima fi-



I relatori, da sinistra: M. Parigi, A. Vignini, M. Dottarelli

Roberto aveva letto sulla Costituzione del 1948 alla cui costruzione suo nonno, come eletto all'Assemblea Costituente, contribuì con altri 555 politici di una razza, quelli, e di una moralità che intimidisce e esalta se paragonata con le miserabili gesta dei disgustosi figure attuali.

Riprendo ora il racconto dal

confidenza con questo personaggio fino a quel momento a lei sconosciuto, le sue impressioni e la misteriosa relazione che si instaura fra l'artista e la sua creatura, la reciproca, spesso non indolore, donazione di personalità.

Il sindaco Vignini nel suo intervento ha tolto Vannuccio dallo



Il (complicato) taglio del nastro, da sinistra: Ino Faralli, il Sindaco, Vera Finocchi

riluttanti. Accanto a lui a collaborare all'inaugurazione Farallo Faralli, più noto alla comunità cortonese come il professor Ino che per tanti anni ha insegnato alle "Capezzine" il quale, nonostante il dolore per la perdita recente della moglie Vera, aveva voluto partecipare a quell'omaggio reso allo zio, e la signora Vera Finocchi, la nonna di Vanessa, la ragazzina che ha introdotto l'articolo precedente con le sue dichiarazioni di alto senso civico.

Vera era la figlia unica di Ferdinando detto Fiore, colui che coi suoi racconti è all'origine delle molte cose fatte fra Cortona e Genova in ricordo del sindaco, del politico, dell'uomo Vannuccio Faralli. Vanessa è la pronipote di Fiore. Tutto si tiene e il cerchio si è chiuso.

La mostra fotografica ripercorreva la vicenda di Vannuccio dalla prima giovinezza come soldato nella I Guerra Mondiale e sindacalista in difesa dei braccianti e mezzadri presso la Casina Rossa, su su fino all'antifascismo militante, alla Resistenza culminata con la nomina a sindaco di Genova, alla elezione alla Costituente e alla partecipazione nel 1947 al III

danzata, che pur lasciata da Vannuccio gli rimase eternamente fedele; Giuseppe Luconi e Jolanda Facchini genitori di Zaretta e, a Genova, persone di fiducia di Vannuccio; Luigi Antonelli detto "Cori" e solo da Vannuccio e da suo fratello Sem "Maraghino", amico fraterno che lo prelevava col calesse alla stazione di Camucia quando giungeva dalla Liguria o da Roma, nonno anche di Sergio Sorco un meraviglioso e sfortunato ragazzo morto troppo presto; Olivo Fanicchi, il padre di Giorgio, davvero antico e nodoso quanto un olivo e scomparso quasi a 100 anni; Santi Meacci, colui che gli portava il cibo quando Vannuccio si nascondeva ai fascisti dentro un grande cipresso, e bisnonno dei musicisti Alessandro e Marco; Guido Guerrini che fu vicesindaco di Cortona e suo erede alla guida del PSI locale; Francesco Calzini detto "Becaglia"; Angiolo Fortini, nonno di Carlo; Tommaso Calzini detto "Masi" padre degli artigiani del ferro Renato e Alessandro.

E molti altri come loro potremmo trovarne di quella stagione ai quali dare semplicemente la qualifica più nobile: amici.

Alvaro Ceccarelli



## Cronaca di 30 anni d'amore

propenso ai nuovi pensieri!

Nell'Oratorio è presente una interessante mostra fotografica che sfoggia le ore operose della giornata francescana nei suoi conventi.

Sono immagini bellissime e ritratte magistralmente dal FotoClub Etruria.

Mi piace il percorso meditativo offerto dalla lettura delle parole della dottrina di San Francesco che accompagnano le foto attuali. E' messo a fuoco un mondo intimo di religiosi che è offerto alla comunità con umiltà e coraggio.

La giornata si è conclusa la sera al Teatro Signorelli che ospitava Padre Andrea ed il suo complesso rock.

Tifo da stadio, non l'ho mai visto così pieno di gente, persone di tutte le età e provenienti da molte regioni italiane.

Nell'interno della sala si per-

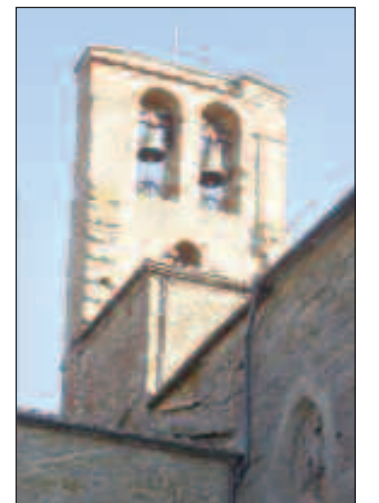


Foto Ramacciotti

cepivano energie positive.

I ragazzi gioivano con gli applausi e le esclamazioni di contentezza e gli adulti erano confortati dai sani messaggi lanciati dalla musica e dal canto. Non mi permetterò di citare i nomi di personaggi noti ed illustri di Cortona esibirsi sorridenti "in una ola" da San Siro.

Devo aggiungere che il concerto rock non aveva nulla da invidiare ad altri ben più famosi sia per la qualità delle esibizioni che per l'organizzazione. Commovente e meravigliosa la capacità di Padre Andrea di donarsi con semplice amore a tutti, lui ha vinto per noi la timidezza per aprire senza riserve la propria anima alla platea.

Il giorno seguente, durante la mia passeggiata mattutina mentre cercavo di digerire questo mare di lava incandescente di nuove conoscenze, ho pensato che San Francesco sarebbe stato veramente soddisfatto di tutto l'operato verso la sua dottrina e per la rivalutazione di Padre Elia, anzi, mi correggo... ne è estremamente felice...

Roberta Ramacciotti

### VERNACOLO

#### Risposta

di Federico Giappichelli

"Il fanciullino italico non ruzza che ben vestito e ben pettinato: le noci, con le quali gioca a filetto, devono essere coperte di carta d'oro e d'argento. ... Noi studiamo troppo per poetare..." da "Il fanciullino" di Giovanni Pascoli.

Mentre legge i mi versi c'è 'n dottore che storce 'l muso comme i majalini... pù scatta: "M'hanno rotto ... è un disonore trattare lingua e storia da burini!"

Che importa registrar nella memoria un campo di zucche, un orto di poponi? Ci vuol ben altro a costruir la STORIA! delle pietre, non cocci di mattoni!

E quando l'edificio è ben costruito: UOMINI GRANDI dal parlar forbito!"

"Ta la mi' storia io ci metto tutto! -rispondo al mio "Solone" alzando il dito-

Ci metto l'operèj e i contadini che lavorano al sole che li coce, le donne avanti al forno coi cittini, i frèghi, 'l carro, i bovi ... la mi voce 'nn intènde tirè 'na gran muraglia, ma tramandè 'n ritratto che fa onore ta chj c'è deéntro ... allora qualche scaglia de mattone ci vole, sor DOTTORE!"

**JOLLY MEC**  
LEADER NEL RISCALDAMENTO

**Banelli Mario**

Esposizione Via Gramsci, 62/D  
52044 Camucia - Cortona (Arezzo)  
Cell. 392 14.97.976 - 338 59.07.362

**CONCESSIONARIA TIEZZI**

**OPTEL**

**INFORMAZIONI E SERVIZI**

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
- Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
- Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
- 800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
- Ampla gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
- (su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax 0575 630482 [www.tiezzi.it](http://www.tiezzi.it)  
E-mail: [opeltiezzi@tiezzi.it](mailto:opeltiezzi@tiezzi.it)



Cosa deve fare il cittadino

## 5° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni 2011

In questi giorni stanno arrivando a tutte le famiglie i questionari del Censimento della Popolazione

Ogni famiglia è tenuta a compilare il questionario **FACENDO RIFERIMENTO ALLA DATA DEL 9 OTTOBRE 2011** quindi la compilazione deve essere effettuata dopo tale data.

Si ricorda che il questionario può essere compilato (comunque dopo la data di riferimento del 9 ottobre) anche attraverso Internet con le modalità riportate nel questionario stesso.

Se sceglie di compilare il questionario cartaceo, il cittadino è tenuto a restituirlo tramite uno dei seguenti canali:

- Centro Comunale di Raccolta; tali

centri corrispondono alle sedi URP/Anagrafe di Camucia, Terontola e Mercatale;

- Ufficio di Censimento presso il Comune di Cortona;

- Uffici Postali del territorio.

In ogni caso alla consegna del questionario verrà rilasciata apposita ricevuta.

### Come si compila il questionario

Nella busta inviata dall'ISTAT alle famiglie è contenuto anche un documento che spiega come compilare il questionario; anche all'interno del questionario ci sono informazioni che dovrebbero permettere di procedere ad una cor-



retta compilazione.

**E' comunque previsto che in caso di difficoltà nella compilazione il cittadino si rivolga all'Ufficio Censimento del Comune (telefono 0575-637207 / 0575 - 637222).**

*E' obbligatorio compilare il questionario?*

Per il Censimento della Popolazione è previsto l'obbligo di risposta da parte del cittadino.

**L'omissione di tale obbligo, oltre ad essere una omissione punibile con pena pecuniaria, può comportare la cancellazione nell'anagrafe della popolazione.**

## Francesco Attesti in Argentina

È il primo tour del nostro caro pianista in terra argentina è iniziato il 25 settembre e sono in programma cinque concerti in veste di solista nelle sale e nei teatri più prestigiosi.

Il programma prevede l'esecuzione di brani di Ferruccio Busoni, Frédéric Chopin, Gioacchino Rossini e Astor Piazzolla.

Il primo appuntamento è stato Campana presso il Club Ciudad de Campana; il 24 settembre a Dimante presso il teatro Marconi, il 25 al Centro Cultural Provincial

di Venado Tuerto, organizzato dall'Istituto italo argentino di cultura.

Il 27 settembre presso il teatro del Libertador San Martin a Cordoba il più atteso concerto.

Infine il 2 ottobre a Rio Gallegos presso il Salon Auditorio del Centro Cultural Santa Cruz.

L'ultima esibizione del maestro Attesti per questo programma.

Seguiamo sempre con affetto questo nostro concittadino che continua a crescere e a presentare la sua musica in tutte le nazioni d'Europa e del mondo.

## I Syrah del Cortona DOC premiati tra i migliori del mondo

Brillanti risultati dei vini a Doc Cortona si sono ottenuti alla 5° edizione del concorso enologico internazionale Syrah du Monde che si è tenuto ad Ampuis in Francia, organizzato dal Forum Enologie.

Esperti internazionali hanno assaggiato 383 vini Syrah/Shiraz provenienti da 24 diversi Paesi.

I giudici hanno assaggiato secondo i canoni delle International Rules e hanno seguito severamente le procedure delle Quality Assu-

rance.

Dopo tre giorni di selezione i panel hanno attribuito 128 medaglie così distribuite: 34 medaglie d'oro, 94 medaglie d'argento.

I produttori di Syrah Doc Cortona che si sono aggiudicati le medaglie sono:

Medaglia d'Oro - 4° miglior Syrah al mondo e 1° in Italia Il Bosco 2007 dei Tenimenti Luigi d'Alessandro

Medaglia d'Argento - Clanis 2008 di Dal Cero - Tenuta Montecchiesi.



Servizio civile nella Caritas diocesana un anno di crescita dedicato all'integrazione

## Per presentare la domanda c'è tempo fino al 21 ottobre, 8 i posti disponibili

La Caritas diocesana di Arezzo-Cortona-Sansepolcro partecipa al bando di concorso di servizio civile nazionale per la selezione di 8 ragazzi e ragazze da impiegare all'interno del progetto «Ascolto, accoglienza e integrazione» che pone l'accento sulla difficile realtà delle povertà presenti nel nostro territorio. Per i giovani che saranno selezionati l'inizio è previsto per il prossimo gennaio.

Sono 6 le sedi nelle quali sarà possibile svolgere il servizio civile:

Centro di ascolto Caritas di Arezzo, 2 posti. Sono previste attività di accompagnamento e sostegno a persone in stato di difficoltà con l'obiettivo di arrivare al raggiungimento di una progressiva indipendenza e autonomia.

Centro di ascolto Caritas di Cortona, 1 posto. Sono previsti interventi di prima assistenza, orientamento, integrazione, socializzazione e accompagnamento delle persone immigrate. Mensa Caritas presso la parrocchia del Sacro Cuore, 2 posti. Sono previste tutte le attività necessarie a garantire quotidianamente un pasto caldo e un'accoglienza dignitosa alle persone indigenti sia italiane che straniere.

Associazione Rondine Cittadella della Pace, 1 posto. Sono previste attività per promuovere la cultura del dialogo e della pace, sviluppando un percorso volto al superamento delle ragioni del conflitto. Centro per l'integrazione, 1 posto. Sono previste attività di coordinamento con altre associazioni che gestiscono centri di accoglienza, fornire informazioni e orientamento sulla ricerca della casa, legislazione ed edilizia popolare per persone straniere. Ufficio diocesano delle Comunicazioni Sociali, 1 posto.

Sono previste attività di tipo giornalistico con l'obiettivo di produrre un'informazione più puntuale e qualitativamente superiore riguardo tematiche legate alla povertà e all'immigrazione in collaborazione con l'emittente TSD e il settimanale Toscana Oggi. Al servizio civile possono partecipare i cittadini italiani maggiorenni che non abbiano ancora compiuto 29 anni alla data di scadenza del bando. Le attività prevedono un impegno di 30 ore settimanali per un anno e un rimborso spese di 433,80 euro al mese. La Facoltà di Scienze dell'Educazione di Arezzo e la Facoltà di Scienze Politiche di Siena, riconoscono il servizio civile svolto presso la Caritas di Arezzo con crediti formativi e danno la possibilità di svolgerli il tirocinio. Per accedere alla selezione è necessario sostenere un colloquio motivazionale e conoscitivo presso la Caritas diocesana. Le domande di partecipazione dovranno pervenire sempre alla Caritas diocesana entro e non oltre le ore 14 del 21 ottobre.

Il bando completo con i dettagli dei singoli progetti e le modalità di presentazione delle domande sono disponibili nel sito [www.caritasitaliana.it](http://www.caritasitaliana.it), [www.serviziocivile.it](http://www.serviziocivile.it), [www.diocesiarezzo.it](http://www.diocesiarezzo.it). Per informazioni, colloquio conoscitivo e presentazione delle domande rivolgersi a: Caritas diocesana di Arezzo-Cortona-Sansepolcro Via Fonte Veneziana 19 (di fronte al nuovo Tribunale) 52100 Arezzo. Orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8-12.30 e 14.30-17.30 Telefoni: 0575.22932 - 0575.18296204 - 0575.18296208 e-mail: [caritasarezzo@libero.it](mailto:caritasarezzo@libero.it) La candidatura può essere presentata inviando una email all'indirizzo: [caritasarezzo@libero.it](mailto:caritasarezzo@libero.it) indicando come oggetto "candidatura bando servizio civile".



## IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

Nonostante l'ormai evidente insuccesso delle enormi tirature dei francobolli da parte di Poste Italiane, si tira diritto nello "sfornare" masse di materiale costoso, che poi va a finire nell'inceneritore.

Benché da più parti si solleciti un cambio drastico di conduzione, si continua ad emettere per ogni tiratura sopra i 3 milioni di francobolli: vuol dire che si trova piacere nello spendere senza un fine logico: questo è quanto sta avvenendo adesso!

Dinanzi a questo scarso senso di amministrare le cose pubbliche, il Collezionista, unico a subire le conseguenze, si dimostra intelligentemente preparato alle evenienze, ed anche all'ultimo Convegno, in cui si sono visti i primi Cataloghi del 2012, ha dimostrato senso di equilibrio, ma soprattutto ha iniziato di nuovo a identificare la Filatelia, come "rifugio" sicuro, al riparo da un'inflazione galoppante, che non si regge più.

Le chiacchiere non hanno fatto mai farina: pertanto dinanzi ad una massiccia speculazione dell'oro, incomprensibile, perché ci troviamo di fronte ad un meccanismo perverso in cui il metallo poteva essere fonte di energia per la parte imprenditoriale ed operativa, l'abbiamo portato volutamente con una netta speculazione a

situazioni paradossali.

Non è che mi voglia definire un economista, ma i risultati negativi li abbiamo davanti ai nostri occhi!

Il materiale presentato al Convegno è stato di molto pregio; la



1982 - Italia, campione del mondo di calcio

presenza degli operatori di settore è stata fra le migliori degli ultimi anni. Il Collezionista ha dato il suo contributo alla realizzazione in meglio della manifestazione, che ha avuto nell'arco delle due giornate anche momenti estremamente interessanti.

Che dire della catalogazione del materiale per l'anno a venire? Direi, che al contrario di quanto si faccia a Roma, una timida ripresa c'è, sempre magari in alcuni pregiati materiali del passato ma questo è quanto il filatelico desiderava: avere un momento di riflessione in acque meno agitate.

Fiocco Rosa

## Sophia Lanfaloni



Il 18 agosto presso l'ospedale di Nottola-Montepulciano è nata una bella bambina a cui è stato imposto il nome di Sophia. Nella foto la piccola nata con la sorellina Aurora che già si sente grande e la vuole proteggere con uno sguardo affettuoso.

Un caro augurio ai genitori

dott. Carlo Lanfaloni ed Elena Marri per questo secondo appuntamento "d'amore".

Alla sorellina Aurora il compito sicuramente gradevole di aiutare la mamma nel far crescere bene la nuova sorellina.

Ai nonni auguri di buon lavoro e tanta gioia.

**Un donatore tira l'altro**

**AVIS**  
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE  
La forza di un milione di iscritti

**Comunale Cortona**  
Via L. Signorelli, 16  
Camucia-Cortona  
Tel. 0575 630650

**Donare**  
Alzarti una mattina, senza fure colazione per fare un regalo a qualcuno che non conosci e che non conoscerà mai.  
Un uomo, una donna, un anziano, un bambino. Senza nessun compenso.  
È un gesto elegante e pieno di bellezza.  
Di quella bellezza che, davvero, salverà il mondo.



**Dalla parte del cittadino**  
il parere dell'Arch. Stefano Bistarelli

## Detrazioni del 55%: le domande più frequenti

(Terza prima)

**Voglio installare in casa mia un condizionatore con funzione anche di pompa di calore; posso accedere alle detrazioni fiscali di cui al decreto del 19 febbraio 2007?**

L'intervento dal 1/1/2008 è agevolato dall'art. 1 c. 5 del citato "decreto edifici" che ammette a detrazione la "sostituzione" di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di pompe di calore ad alta efficienza e con impianti geotermici a bassa entalpia con contestuale messa a punto ed equilibratura del sistema di distribuzione del calore. Il predetto articolo non precisa tuttavia se la sostituzione debba essere totale o anche solo parziale ma la risoluzione 458/E del 1° dicembre 2008 dell'Agenzia delle Entrate, basandosi sulla mancanza di un'esplicita citazione della parola "parziale" sul testo dell'art. 1 c. 5 del decreto, ha interpretato che il beneficio si intende limitato alla sola sostituzione integrale di impianti di climatizzazione invernale con pompe di calore ad alta efficienza, purché ovviamente la pompa di calore abbia prestazioni non inferiori a quelle prescritte dall'allegato I al D.M. 6/8/09. Viene così esclusa - secondo l'AdE - la possibilità di sostituire solo parzialmente un impianto termico esistente con un impianto a pompa di calore al contrario di quanto invece può avvenire se l'impianto preesistente viene sostituito parzialmente con una caldaia a condensazione.

**Sto per installare una caldaia a condensazione sostituendone un'altra; devo richiedere l'asseverazione dell'impianto direttamente al produttore o posso avvalermi di un tecnico di mia fiducia? E il tecnico installatore deve essere indicato dal produttore della caldaia o posso sceglierlo io?**

Se la potenza nominale è uguale o superiore a 100 kW occorre l'asseverazione dell'impianto che lei può richiedere a un tecnico di sua fiducia. Se, viceversa, la potenza è inferiore a 100 kW, lei può scegliere: o richiede l'asseverazione al tecnico che preferisce o richiede una certificazione al produttore della caldaia e delle valvole termostatiche a bassa inerzia termica (se installate perché tecnicamente

compatibili) che attesti il rispetto degli stessi requisiti di cui all'art. 9, comma 1 del "decreto edifici". La scelta del tecnico installatore spetta solo a lei.

**Ho iniziato dei lavori di riqualificazione energetica lo scorso anno per i quali ho già versato un acconto all'avvio dei lavori. Ora sto completandoli e dovrò pagare il saldo e le spese professionali; quali sono gli adempimenti procedurali a cui devo sottostare e come posso procedere con le detrazioni?**

Innanzitutto il "decreto edifici", come modificato dal DM 7/4/08, ha precisato che:

- occorre far riferimento ai parametri tecnici in vigore alla data di inizio lavori (art. 11bis); tuttavia, per quanto riguarda le modalità di invio, si ritiene che occorrerà seguire la normativa vigente alla data di fine lavori (art. 4 c. 1-bis);

- solo quanto pagato lo scorso anno potrà iniziare ad essere portato in detrazione al 55% con la denuncia dei redditi di quest'anno, valendo il criterio di cassa, a condizione di attestare che i lavori non sono ultimati (art. 4 c. 1-quater); si ritiene, tuttavia, che tale attestazione possa essere sostituita dalla comunicazione telematica all'AdE di cui nel seguito, quando necessaria;

- coloro che hanno completato un intervento quest'anno avranno 90 giorni dal termine dei lavori per inviare la documentazione secondo le modalità di cui alla faq 2 e comunque - secondo il punto 3 della risoluzione 244/E dell'11/9/07 dell'Agenzia delle Entrate - potrà sempre essere possibile considerare la decorrenza dei termini dalla data di collaudo dei lavori. Inoltre:

- è stato introdotto l'obbligo di inviare una comunicazione per via telematica all'Agenzia delle Entrate, attraverso il loro sito ed entro il 31 marzo, per coloro che eseguono i lavori "a cavallo" tra un anno e l'altro (es. coloro che hanno iniziato i lavori nel 2010 e li concludono nel 2011 e contemporaneamente hanno effettuato almeno un pagamento nel 2010;

- la detrazione per le spese sostenute nel 2009 e 2010 dovrà essere ripartita obbligatoriamente in 5 anni mentre la detrazione per le spese sostenute nel 2011 sarà ripartita in 10 anni.

Gruppo Musici e Sbandierati della Città di Cortona

## La prima gara

In questi ultimi due mesi estivi la musica dei tamburini del Gruppo Storico ha avvolto Cortona, e la vallata ai suoi piedi, quasi ogni sera.

Infatti c'è stata un'intensa preparazione in vista della gara a Scarperia (Firenze) per musicisti e sbandierati, a cui per la prima volta anche Cortona ha partecipato.

La paura di non sentirsi all'altezza di una gara ha contribuito non poco a garantire un impegno maggiore nelle prove con l'obiettivo di raggiungere il risultato migliore.

Gli sforzi sono stati ampiamente ripagati il giorno della gara, il 10 Settembre, quando nonostante l'emozione il gruppo ha dimostrato grande personalità, creando coreografie uniche con figure geometriche studiate e provate a lungo.

La sfida è stata tra Musicisti e Sbandierati di Scarperia, Jesi, Fucecchio e Cortona, che si sono contesi il IV trofeo Andrea Robertazzi, che si svolge ogni due anni. È dedicato ad un giovane sbandieratore, morto a 15 anni in un incidente stradale.



Musici e Sbandieratori (foto d'archivio)

L'esibizione da regolamento è stata della durata di 15 minuti per ciascuna squadra, durante i quali i gruppi, sfruttando una piazza di 19 metri per 27 metri, hanno dovuto fare uno spettacolo con piccola e grande squadra per gli sbandieratori, e una sfida tra musicisti.

Alla fine dopo due ore di spettacolo di fronte ad un pubblico gremito di tifosi, posizionati sulle tribune di fronte alla piazza, i cinque giudici, uno per squadra

più uno neutrale, hanno per ogni categoria stipulato una classifica, letta dallo speaker:

- Classifica piccola squadra: 1° Scarperia, 2° Jesi, 3° Fucecchio, 4° Cortona.
- Classifica grande squadra: 1° Scarperia, 2° Jesi, 3° Cortona, 4° Fucecchio.
- Classifica musicisti: 1° Scarperia, 2° Cortona, 3° Jesi, 4° Fucecchio.
- Classifica generale: 1° Scarperia, 2° Jesi, 3° Cortona, 4° Fucecchio.

Ai vincitori di ogni categoria è stata data una coppa, come al vincitore assoluto, dai genitori di Andrea Robertazzi, che hanno anche donato una Citroen C3 alla Misericordia di Scarperia.

Quest'anno c'è stato un dominio assoluto della squadra di casa, ma Cortona è stata all'altezza, considerando anche che si trattava della prima gara ufficiale alla quale il Gruppo ha partecipato.

Lo spettacolo, emozionante per il pubblico e soprattutto per i partecipanti alla gara, ha infatti dimostrato che l'impegno è sempre necessario, per raggiungere obiettivi più grandi e per prose-

Chiara Camerini

Sposi

## Christian Esempi e Alessia Redi

Dopo tanti anni di fidanzamento, Alessia Redi e Christian Esempi hanno coronato il loro sogno d'amore, pronunciando il fatidico sì.

La cerimonia si è svolta lunedì 15 agosto 2011 presso lo splendi-

do e monumentale santuario di "Santa Maria delle Grazie" del Calcinaio, per l'occasione elegantemente addobbato.



do e monumentale santuario di "Santa Maria delle Grazie" del Calcinaio, per l'occasione elegantemente addobbato.

E' stato bello assistere alla Messa solenne con i segni e i misteri di una comunità viva, celebrata da don Albano Fragai, concelebrata dal parroco don Ottorino Cosimi e accompagnato dal Diacono Leonardo Mancoppi; ai canti la melodiosa voce di don Antonio Garzi.

dizione Apostolica inviata dal Santo Padre Benedetto XVI.

In un clima di grande gioia ed affetto, la cerimonia è proseguita presso "Villa Magi", dove gli sposi hanno salutato gli invitati offrendo loro un sontuoso banchetto.

Ad Alessia e Christian giungano da parte degli amici gli auguri più vivi e sinceri per un lungo cammino insieme.

Gli amici

**"DALLA PARTE DEL CITTADINO"**  
risponde l'Avvocato

**Infedeltà coniugale e risarcimento danni: le novità**

Gentile Avvocato, negli ultimi giorni si è fatto un gran parlare di una sentenza della Corte di Cassazione che prevede il risarcimento del danno per il coniuge tradito. Se ne è parlato come se fosse una grande novità, però io credevo che il risarcimento per il coniuge tradito fosse già previsto, potrebbe spiegarci in cosa consiste l'innovazione? Grazie

(Lettera firmata)

La sentenza a cui fa riferimento la nostra lettrice è la n. 18853 del 15.09.2011 con cui la Suprema Corte ha precisato quali siano i presupposti per concedere il risarcimento del danno al coniuge che sia stato tradito.

Per la verità, negli ultimi anni,

la Corte di Cassazione aveva già sancito un orientamento giurisprudenziale secondo cui non tutte le infedeltà sono motivo di addebito della separazione e tantomeno fonte di risarcimento del danno. Il Supremo Collegio aveva precisato che, in sede di separazione, il Giudice è tenuto a verificare, caso per caso, se l'infedeltà coniugale sia la causa o solo la conseguenza di una crisi già in atto.

Una volta accertato questo elemento, il Giudice avrebbe dovuto addebitare la separazione a carico del coniuge fedifrago solo se il tradimento era stato la causa della fine del matrimonio e, pertanto, solo in tal caso avrebbe dovuto concedere il risarcimento del danno.

Con la sentenza 18853/2011 è stato fatto ulteriore passo avanti.

Si è stabilito infatti che deve essere concesso il risarcimento del danno solo quando l'infedeltà abbia leso la dignità e l'onore del coniuge tradito, ossia quando sia stato elemento costitutivo di un vero e proprio illecito civile. Ciò significa che saranno risarcibili le infedeltà coniugali consumate in modo plateale e che hanno leso la dignità e l'onore di chi le subisce. Spetta al coniuge tradito, però, provare l'entità dei danni subiti, sia morali che economici.

Con dei parametri così ben definiti, è prevedibile che, in caso di infedeltà accertata magari da rapporti investigativi, vi saranno probabilmente numerose cause di risarcimento danni.

Avv. Monia Tarquini  
monia.tarquini@alice.it

**I vini che la scuola produce**

Istituto di Istruzione Superiore "Angelo Vegni" Capezzine  
52040 Cortona - Cortona (AR)  
Centralino 0575/211024 - Postale 0575/611111 - Fax 0575/211188  
e-mail: wvgn@iis.it; fax\_wvgn@iis.it  
web: www.iiswvgn.it

**"Angelo Vegni" Capezzine**

**Istituto di Istruzione Superiore**  
Tecnico Agrario  
Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente  
Professionale Alberghiero Gastronomico

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...

## La vera sfida della medicina

L'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" invia un suo contributo pubblicato sul Corriere della Sera.



L'industria della medicina che non è solo quella farmaceutica, ma anche quella diagnostica, dei dispositivi medici, della dietetica, della medicina alternativa sembra dettare indirizzi e regole anziché essere attenta alle vere necessità del Servizio Sanitario Nà, si medicalizza tutto per poter vendere spesso le cose più inutili. Sembra trovare ostacoli il percorso che dovrebbe portare la medicina sul terreno dell'evidenza, ovvero delle prove scientifiche.

La velocità con cui di comu-

nicare le informazioni che derivano dalla ricerca è tempo per la formazione continua e per creare continuità fra ospedale e territorio. Le società scientifiche devono essere indipendenti per poter dare indicazioni non inquinate da conflitti d'interesse. Accademia, attività regolatorie, Asl devono sintonizzarsi su un obiettivo comune, quello di un servizio sanitario che sia prevalentemente pubblico, senza intraprendere quelle "buone" abitudini di vita che consentono di non diventare un "parassita" della comunità.

La medicina basata sull'è fondamentale per mantenere la sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale che deve sempre avere come punto di riferimento la centralità del paziente.

Non discussione proprio di questi temi, in occasione di un simposio con i più autorevoli esperti internazionali, io della fondazione dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri.

Silvio Garattini

### Associazione "Amici di Francesca"

## Resoconto delle attività svolte

Pubblichiamo un breve resoconto delle attività svolte nei nostri primi undici anni. Ci sembra doveroso, in questa occasione, ringraziare l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e gli altri sponsor, senza dimenticare la generosità di quanti ci hanno altrimenti sostenuto: l'Istituto "Mario Negri", la Regione Toscana, la ASL8, il Forum delle Associazioni Toscane Malattie Rare, i volontari e i soci, senza il loro sostegno la nostra Organizzazione non avrebbe potuto continuare la sua opera di aiuto ai malati in difficoltà.

Prossima alla conclusione dell'undicesimo anno di attività, la nostra Organizzazione, con un lavoro costante, esaltato dallo spirito di volontariato e di profonda solidarietà umana, può vantare risultati al di sopra di ogni più rosea aspettativa. Con i suoi 479 pazienti assistiti, di cui 48 nell'anno 2010, e con 2.919 interventi interlocutori, pur nella discrezionalità del suo operato, è riuscita, nel corso di questi quasi undici anni, a consolidare un dignitoso prestigio tra le Associazioni ONLUS, che hanno come obiettivo primario il sostegno al malato in difficoltà e a coloro che sono affetti da malattie rare e complesse.

In ragione dei concreti risultati ottenuti e dovuti al collegamento ricercato in ambito nazionale, e oggi più che mai rinsaldato, con professionisti della sanità e con i centri sanitari di eccellenza, la nostra ONLUS, forte di circa 800 iscritti fra operatori del settore sanitario e rappresentanti di ogni categoria, è seguita e ricercata, anche oltre i confini nazionali, con grande attenzione e fiducia.

Si coglie l'occasione per rendere conto dell'attenzione espressa, in particolare, nei confronti di 250 soggetti di sesso maschile (n. 29 nell'anno 2010) e 229 femmine (n. 19 nel 2010), dei quali 120 dal nostro Comune (n. 10 nel 2010), 191 dalla nostra Provincia (n. 25 nel 2010), 27 dalla nostra Regione (n. 5 nel 2010), 101 da fuori Regione (n. 4 nel 2010) e 40 dall'Estero (n. 4 nel 2010), provenienti, in questo ultimo caso, con evidenza decrescente da Albania (11), Romania (11), Marocco (5), Bulgaria (2), Svizzera (2), Ucraina (2), Bosnia (1), Filippine (1), Macedonia (1), Olanda (1), Polonia (1), Santo Domingo (1), Serbia (1).

Ai casi ricordati vanno aggiunti i 2.919 (di cui 365 nell'anno 2010) interventi interlocutori, che rappresentano le quotidiane risposte del nostro Centro di Ascolto (attivo 24h su 24), che procede anche con la giornaliera attività del "Punto Accoglienza e Informazioni", svolta con appropriata professionalità dal nostro personale volontario, presso l'Ospedale della Valdichiana "Santa Margherita" di Cortona (AR).

Il Presidente Luciano Pellegrini

### Lettera aperta al dott. Ubaldo Occhini

## Un'esperienza positiva al Day Hospital di ematologia dell'Ospedale "S. Donato" di Arezzo

L'Associazione desidera esprimere la massima gratitudine a tutto il personale del Day Hospital dell'Ematologia dell'Ospedale "San Donato" di Arezzo per l'eccellente assistenza e le competenti cure prestate durante i trattamenti chemioterapici, resi necessari per una forma di significativa patologia del sangue, nei confronti di un paziente da noi seguito. Inoltre, ringrazia il Direttore del Reparto Antonio dr. Antonio Benci e in particolare il dr. Ubaldo Occhini che, con grande competenza e professionalità e singolari doti di umana sensibilità segue i pazienti.

Il Presidente Luciano Pellegrini

### Autorità della Questura di Arezzo

## In visita alle strutture alle strutture sanitarie dove opera l'Associazione

Apprezzamento del dr. Carassiti per il lavoro svolto dalla Onlus

Il giorno giovedì 8 settembre scorso il dr. Stefano Carassiti, Medico Capo della Polizia di Stato e Dirigente dell'Ufficio Sanitario Provinciale della Questura di Arezzo, accompagnato dal collaboratore Ispettore Superiore dott. Mario Parigi, ha fatto visita alla sede della ONLUS Amici di Francesca presso il complesso monumentale di Santa Maria delle Grazie al Calcinajo e successivamente presso l'Ospedale della Val-

Tiziana Dorè e alcuni volontari.

Inoltre presente all'incontro il responsabile dell'ospedale dr. Franco Cosmi.

Nella circostanza il presidente Pellegrini ha illustrato le attività, gli scopi e i risultati ottenuti negli anni dall'Associazione.

Il dott. Carassiti ha avuto parole di particolare apprezzamento per l'importante impegno profuso dalle strutture sanitarie e dall'Associazione stessa, assicurando la



dichiana Santa Margherita, dove si trova il Centro di Ascolto dell'Associazione.

Oltre al Presidente cav. Luciano Pellegrini, erano presenti il Segretario rag. Rinaldo Vannucci, la responsabile dei volontari sig.ra

propria disponibilità per eventuali forme di collaborazione, indispensabili per il conseguimento degli obiettivi umanitari che caratterizzano la natura e la storia dell'Associazione Associazione Amici di Francesca.

## Testimonianza di stima al presidente cav. Luciano Pellegrini

Sento il dovere di testimoniare tutto il mio apprezzamento per le attività svolte dal Call Center, dal Punto di accoglienza/informazioni presso l'Ospedale Valdichiana "Santa Margherita" e dalla sede organizzativa presso "Santa Maria delle Grazie al Calcinajo", presenti nella tua ONLUS con l'obiettivo primario di aiutare il malato in difficoltà.

Tale attività, per i risultati altamente positivi conseguiti sia per numero che per qualità, ha meritato una risonanza nazionale e internazionale.

Inoltre va sottolineata l'importanza che tale attività esplica nei confronti dei visitatori, pazienti e loro familiari, degli utenti in genere che, entrando in questo nostro ospedale, trovano un immediato e sollecito interlocutore dal quale ottenere indicazioni e sostegno.

Devo intanto sottolineare l'importante funzione del "front office", per la cui sistemazione e funzionalità hai profuso sempre tanto impegno e ti sei adoperato perché venisse collocato in una prospettiva discreta e perfettamente armonizzata con l'architettura dell'ingresso.

Questa come le altre operazioni sono il risultato dello spirito di collaborazione presente nella convenzione che da anni la ONLUS "Amici di Francesca", a cui mi onoro di appartenere, ha stipulato con la Sanità Pubblica.

Soprattutto voglio parteciparti

### Necrologio

L'Organizzazione "Amici di Francesca" si fa interprete del sentimento di tutti gli iscritti, oltre ai lettori del Giornale L'Etruria, per esprimere a Simone BUTALI e alla sua famiglia il profondo cordoglio per dolorosa perdita del caro congiunto Roberto BIANCONI.

## Il vino in quantità moderata è benefico nell'insufficienza cardiaca

Premiati a Parigi i risultati di uno studio del dott. Cosmi, socio dell'Associazione di "Amici di Francesca"

Il vino fa buon sangue: da secoli la cultura popolare sostiene che consumare modeste quantità di vino è benefico per la salute. Anche la ricerca scientifica ha in numerose occasioni dimostrato che bere vino in quantità moderata può essere benefico per la salute, e in particolare per le malattie cardiovascolari. A tal proposito, ha suscitato clamore uno studio ormai datato, l'Health Professional Follow-up Study, pubblicato su "The Lancet" nel 1991, che ha dimostrato che i consumatori di modeste quantità di bevande alcoliche hanno un rischio cardiovascolare ridotto rispetto agli astemi.

Un aspetto particolare del rapporto fra vino e salute è rappresentato dagli effetti del consumo di vino nei pazienti con insufficienza cardiaca cronica. Era già stato segnalato che nella insufficienza cardiaca cronica un consumo moderato di alcool riduce la mortalità, riducendo gli infarti del miocardio fatali; poteva essere particolarmente interessante verificare gli effetti del consumo di vino in una numerosa popolazione di pazienti. Questa metodologia di studio è stata messa in atto in occasione dell'ultimo Congresso Europeo di Cardiologia, svoltosi a Parigi dal 27 al 31 agosto. In tale occasione il dottor Franco Cosmi, responsabile della Cardiologia di Cortona, socio impegnato di "Amici di Francesca", da molti anni attivo nella ricerca clinica e in particolare negli studi GISSI, ha presentato, assieme ad altri ricercatori, alcuni importanti risultati ottenuti valutando gli effetti del consumo di vino in una numerosa popolazione di pazienti affetti da insufficienza cardiaca cronica, arruolati nello studio GISSI-HF.

Lo studio presentato dal dott. Cosmi, intitolato "Wine consumption in chronic heart failure: biomarkers correlates and impact in outcome", ha preso in considerazione una casistica di 6973 pazienti con insufficienza cardiaca cronica; dopo essere stati sottoposti a un questionario sulle loro abitudini alimentari e in particolare sul loro abituale consumo di vino, i pazienti sono stati divisi in quattro gruppi: astemi, con-

sumatori occasionali di vino, consumatori regolari di 1-2 bicchieri al giorno, consumatori di 3 o più bicchieri di vino al giorno.

I quattro gruppi sono stati osservati per un periodo di quasi quattro anni, e poi confrontati per verificare se l'essere astemi o consumatori di vino fosse associato a un andamento clinico diverso in termini di morte o eventi cardiovascolari. Non si sono evidenziate differenze significative fra non bevitori e bevitori: il bere vino non determina un maggior numero di morti o eventi cardiovascolari.

Inoltre in un sottogruppo di tali soggetti è stata studiata, grazie alla collaborazione dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, la concentrazione nel sangue di alcune sostanze apparentemente correlate a danno vascolare: indici di infiammazione (pentraxina, osteoprotegerina) e di vasocostrizione (un precursore della endotelina); è stato rilevato che il consumo di vino si associa a una riduzione di tali sostanze nel sangue: ciò può essere interpretato come indizio di una attività di protezione del sistema cardiocircolatorio esercitata dal vino. Lo studio ha pertanto evidenziato assenza di effetti negativi correlati al consumo di vino nella popolazione di pazienti con insufficienza cardiaca presa in considerazione. Ciò può essere spiegato con un effetto benefico del vino sui fenomeni aterotrombotici nella insufficienza cardiaca. Tale effetto benefico appare probabilmente correlato con la riduzione dei marcatori di vasocostrizione e di infiammazione, rilevati nei consumatori di vino.

Le questioni sollevate dallo studio presentato dal dott. Cosmi sono importanti non solo per la salute e la qualità di vita dei nostri ammalati, ma anche per un risvolto economico e produttivo. E' infatti ben noto che la nostra terra produce ottimi vini; scoprire che essi non solo soddisfanno il palato, ma posseggono anche proprietà benefiche per la salute è una ottima notizia per la nostra economia. Ben venga quindi, anche per il futuro, un ulteriore approfondimento scientifico e culturale sui rapporti fra vino e salute.

Rosario Brischetto

**METALDUE**

**di Barneschi & Alunno Paradisi**

COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE  
ARTICOLI PROMOZIONALI  
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI  
IN OTTONE E PLEXIGLASS  
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA

Via Manzoni, 16/i-d-e-f  
Tel. e Fax 0575.604812  
52042 CAMUCIA (Arezzo)

*Al servizio del successo*

**Socio sostenitore "Amici di Francesca"**

**Clima Sistemi** S.r.l.

**di Angori e Barboni**

Vendita e assistenza tecnica  
Riscaldamento e Condizionamento

P.zza Sergardi, 3 - Camucia  
Tel. 0575/63.12.63

**Socio sostenitore "Amici di Francesca"**





## Sicurezza a Cortona

Che la sicurezza sia un tema caldo e attuale è ormai noto a tutti, che l'amministrazione comunale la sottovaluti, qui a Cortona è altrettanto noto. Oggi grazie anche al pacchetto sicurezza, ai "poteri" conferiti ai sindaci, alla tecnologia che si potrebbe applicare per controllare il territorio, dovrebbe essere ancor più facile arginare gli atti vandalici e/o i criminali, con la possibilità laddove è possibile di individuare costoro.

I fatti accaduti a Cortona con tanto di danneggiamento di auto e altro, sono la riprova di quanto ho già detto anche in consiglio comunale, questa amministrazione ha trascurato del tutto l'aspetto della sicurezza, prendendo questo fenomeno "sotto gamba" sottovalutando una situazione che potrebbe avanzare e danneggiare il territorio, l'immagine dello stesso, mettendo a dura prova la cittadinanza.

Questi fatti incresciosi vanno stroncati nel nascere, scovando i responsabili e dando a loro pene esemplari, chi commette reati di questo tipo è sicuramente un malato di mente, quindi di fatto è pericoloso per la società.

Una seria amministrazione dovrebbe attivarsi per escludere ogni atto vandalico e anche arginare la micro criminalità che può aumentare in modo vertiginoso e collegarsi poi alla macro criminalità.

Cortona non è immune da attacchi più o meno velati, da infiltrazioni, da spaccio di droga, da "invasioni" di personaggi non troppo raccomandabili, da alcune persone extra comunitarie che beneficiano di

sussidi e "garanzie".

Sono anni che mi appello al buon senso, ho dato e darò sempre consigli utili per tutelare il nostro territorio, anche se le istituzioni locali non hanno spesso risposto come dovrebbero, con segnali forti e azioni mirate. Cortona come il resto della Valdichiana è, e rimane luogo a rischio, c'è un mondo invisibile, esiste un mondo "parallelo" che non si nota facilmente ma che "lavora" sotto, il disagio sociale sta aumentando, il lavoro scarseggia più di altre zone, grazie a politiche sbagliate, il pericolo di una avanzata di criminalità esiste e i fatti lo stanno dimostrando.

Chiedo al Sindaco, al Presidente del consiglio comunale una riunione immediata con tutti i capi gruppo, tesa a studiare un piano comune per la sicurezza, con la possibilità come ho già detto in altra sede, di installare varie telecamere, non solo sulla ZTL, ma mirate a zone a rischio, estendendole anche a Camucia, Terontola, e laddove sia necessario e utile. Il nostro territorio non merita di abbassarsi a simili atti, stando nei cittadini sconcerto e paura specie nelle persone anziane e sole.

Le istituzioni hanno l'obbligo di tutelare il cittadino e dare garanzie in termini di sicurezza, a volte anche personale, non è tollerabile in un paese dove le tasse che pagano i cittadini sono tra le più alte di Europa, avere in cambio criminalità e mal gestione della cosa pubblica.

**Luciano Meoni**  
Consigliere comunale

## La Stazione dei sogni

Lo chiamano il boscaiolo. Ha la barba lunga ed i capelli incolti, ha elevato a proprio domicilio la stazione di Camucia e dorme abitualmente nella piccola sala di attesa attigua all'uscita del sottopassaggio del binario tre, quello dei treni diretti a Firenze. Riposa sdraiato in terra e, per impedire l'ingresso di estranei, mette un grande ramo a contrasto tra la porta in alluminio anodizzato e la vicinissima parete dell'angusto locale. Tutto intorno, in un contesto imbarazzante, le scarpe sparse che non proteggono le estremità e lasciano intravedere le dita nere dei piedi che fuoriescono dai calzini consunti con un odore indecifrabile e nauseabondo. Le signore che attendono il treno la mattina fanno capolino dalla vetrata, si guardano bene di entrare e fanno commenti sommessi e coloriti sull'ingombrante presenza dell'"illustre" cliente. Sanno che lavoro in "Ferrovia" e mi fanno notare il degrado della stazione con una civiltà, un'attenzione ed un grande senso civico che mi hanno sempre fatto pensare.

"Vedete", dico, mentre un sole timidissimo saluta i pendolari facendo capolino dietro la collina di Cortona, "Quell'uomo è il vostro sogno inconfessabile, lontano anni luce dai vostri mariti e dai vostri compagni a cui stirate amorevolmente le camicie e che usano tutti lo stesso deodorante. Tutti ineccepibili e ben curati, tutti profumati ed in ordine, con la barba fatta ed il capello inappuntabile. Non aprite quella porta non soltanto perché un ramo nodoso ve l'impedirebbe ma perché entrare in contatto, con effetti imprevedibili, con un omaccione rude e selvaggio, sbrigativo e tenebroso, l'altra faccia di un'umanità sommersa e dolente".

Dico queste parole poco prima di salire sul treno delle 6.44

per Arezzo dove scendiamo in centinaia perché un Assessore Regionale del Partito Democratico, tale Ceccobao, il cui nome è incredibilmente simile ad un personaggio dei cartoni animati, ha deciso che il treno proveniente da Chiusi e diretto a Firenze non fermi più nelle stazioni di Castiglion del Lago, Terontola, Camucia e Castiglion Fiorentino per meritarsi, facendo inferocire i pendolari, il lusinghiero ed accattivante titolo di "Regionale Veloce".

Il pendolare ha un sonno repentino la cui intensità è direttamente proporzionale alle ore notturne trascorse a letto. Piombo in catalessi e riemerge la stazione dei miei sogni, il luogo incantato della mia giovinezza, i colleghi di lavoro competenti ed affettuosi, le robuste colazioni con pane fragrante e porchetta il giovedì, giorno di mercato. Rivedo nitidamente le magnolie, imponenti e bellissime, gli oleandri, la garritta di presentimento costituita da una cupola di verzura, le aiuole curatissime, le rose ed i fiori. Rivedo il piccolo edificio che ospitava i bagni per la clientela ma anche le docce per il personale, sempre lido e pulitissimo: con una decisione sciagurata ed incomprensibile fu demolito per lasciare il posto ad una campana autopulente a pagamento con una gettoniera sostituita, nel tempo, prima con un chiavistello e poi con un catenaccio che ne inibisce l'accesso.

Rivedo il Capostazione Titolare, Delfo Ceccarelli, serio e taciturno, dietro la scrivania nel suo ufficio sotto una coreografia di

diplomi conferiti "per l'abbellimento impianti". Rivedo i tre tassisti Silvio Tiezzi (il mitico Dendarino), Valeriano Frati e Braccini a lustrare le loro autovetture parcheggiate davanti alla stazione. Rivedo l'Ufficio Movimento aperto ed un ragazzo di ventiquattro anni, entusiasta del suo lavoro a cui il cappello rosso (non soltanto per un fatto cromatico...) non è mai piaciuto molto, gli operai della TE partire con i loro carrelli gialli per le interruzioni, la biglietteria aperta e le informazioni puntuali e preziosissime fornite ai turisti che chiedevano di un treno per il ritorno, volevano depositare lo zaino e venivano indirizzati all'albergo più gradito.

Ovunque pulizia e decoro non garantiti da una Ditta esterna ma da un solo ausiliario con cui dividevo il turno di lavoro: non soltanto esperto di movimento ma manovratore, pulitore scrupoloso, manutentore e giardiniere. Una persona competente che "ufficialmente" (...) non poteva vendere biglietti e manovrare gli apparati ma che diventava preziosa ed insostituibile in occasione di gravi criticità e problemi di esercizio.

Quando si ripensa alla giovinezza, agli anni più belli e spensierati, emergono dal passato le immagini nitidissime degli amici che ci hanno lasciato, le cene e le battute spiritose, i tanti aneddoti, alcuni irriveribili (...) e gustosi che coloriscono un'esistenza, dandole tanti buoni motivi per averla vissuta.

Potrei scrivere per ore (e non è detto che presto non lo faccia)

di un'altra Ferrovia quella che ha preceduto la separazione contabile tra l'Infrastruttura Ferroviaria e i Vettori che utilizzano la Rete.

Non posso farlo per non abusare dell'ospitalità de L'Etruria ma desidero ribadire con forza un unico concetto. Le piccole stazioni ed i loro locali sono un bene prezioso, non rappresentano soltanto un costo ma possono creare opportunità di lavoro e ricchezza. La cessazione delle attività ferroviarie per l'avvento di nuove tecnologie e precise strategie aziendali hanno prodotto degrado ed abbandono.

Alcuni mesi fa ho fornito al Sindaco di Cortona i necessari contatti e le planimetrie, suggerendo all'Ente Locale di acquisire ad un prezzo particolarmente vantaggioso parte dei locali commerciali a piano terra da adibire ad Ufficio dei Vigili Urbani o ad Ufficio Relazioni con il Pubblico. La presenza fisica di addetti per lunghe ore della giornata scoraggerebbe vandali ed indesiderati. Ve lo immaginate un ufficio con depliant e materiale informativo per indirizzare i viaggiatori alle strutture alberghiere, chiamare taxi, vendere biglietti a fasce chilometriche, dare informazioni ai turisti sui treni e gli autobus di linea?

Ho formulato due ipotesi:  
 > Chiedere in comodato gratuito alcuni locali da destinare a fini istituzionali,  
 > Stipulare un regolare contratto di affitto a condizioni naturalmente più vantaggiose di quelle che potrebbero essere praticate a privati, dando la disponibilità a pulire la sala di attesa e a provvedere alla sua chiusura nelle ore notturne.

Sono notoriamente critico nei confronti di questa Amministrazione ma ho voluto scrivere al Sindaco da semplice cittadino, fornendo suggerimenti ed indicazioni precise per affrontare e risolvere un problema che è sotto gli occhi di tutti: nessuna iniziativa concreta è stata adottata.

Con un impiego limitatissimo di risorse potevamo rendere un prezioso servizio alla cittadinanza ed ai moltissimi cortonesi che utilizzano quotidianamente il treno per raggiungere il posto di lavoro.

Vorrei tanto che Camucia-Cortona potesse ridiventare la stazione dei miei sogni e che il presente ed il futuro di questo impianto ferroviario possano essere all'altezza di un passato lontano che si stempera nei ricordi e siamo costretti a ricordare con giustificato rimpianto e tanta malinconia.

**Mauro Turenci**

Questa pagina "aperta" è dedicata ai movimenti, ai partiti ed all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona



## L'invasione dei cinghiali

**INTERROGAZIONE**  
Il sottoscritto Luciano Meoni, consigliere comunale Futuro per Cortona

**PRESO ATTO**  
Della grave situazione che investe il territorio, ma in particolare modo la zona della Val di Pierle, nel comune di Cortona, con una vera "invasione" di cinghiali, che nella notte e non solo, devastano intere colture, arrecando danni anche all'ambiente con sbancamenti di terreno e vegetazione rasa al suolo. L'area più toccata risulterebbe quella che va dal paese di Mercatale di Cortona a Umbertide lungo la strada provinciale, anche con pericolo di continui attraversamenti di cinghiali dovuti al numero eccessivo presente, rispetto al territorio, mettendo a repentaglio la sicurezza delle persone che transitano in quel tratto di strada.

**PRESO ATTO ALTRESI'**  
Che, dalle fotografie ricevute, e dalle varie comunicazioni ricevute, si evince che i cinghiali, oltre a radere al suolo le colture, hanno di fatto compromesso gli stessi terreni, arrecando danni agli agricoltori che mai saranno appieno ripagati, in base al lavoro svolto e al reale danno subito

**CONSIDERATO**  
Che, i danni provocati dagli animali, come suddetto, sono a volte ripagati, almeno in parte, dopo valutazioni e perizie, dalla Provincia di Arezzo, che impegna una notevole cifra di denaro pubblico, al fine di rimediare a quanto suddetto

**CONSIDERATO ALTRESI'**  
Che, il notevole aumento del numero dei cinghiali, comporta un vero stravolgimento ambientale, oltre ad un impegno di spesa

eccessivo per l'ente pubblico che deve ripagare i danni subiti dai proprietari dei terreni, oltre alle possibili azioni legali che gli stessi potrebbero percorrere per tutelare non solo i propri interessi, ma anche la propria incolumità, visto il continuo attraversamento stradale dei cinghiali, i quali avrebbero già causato vari incidenti stradali

**CHIEDE**

- Al sig. Sindaco di attivarsi quanto prima, nei confronti della Provincia di Arezzo, al fine di ristabilire il giusto "buon vivere" specie nella zona segnalata, con battute di caccia straordinarie e incisive, al fine di ridurre drasticamente i capi presenti

- Al Sindaco di attivarsi anche nei confronti del Comune confinante con Cortona, visto che l'area interessata è di fatto zona di confine e che potrebbe essere fonte di possibili "dissapori" tra i due enti, causa una difficile valutazione delle responsabilità e quindi degli eventuali risarcimenti  
 - Di sapere in tempi celeri, le soluzioni che si vorranno adottare al fine di risolvere il suddetto problema, risparmiando sicuramente del denaro pubblico, che ad oggi impegna notevolmente l'ente.

**Luciano Meoni**



## Lega Nord sul concorso per le case popolari

È stato indetto dal Comune di Cortona, in provincia di Arezzo, il Bando di Concorso Integrativo Anno 2011 "per la formazione della graduatoria inerente l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili nel Comune di Cortona". È, quindi, di nuovo possibile, per chi ne fosse interessato, fare domanda per essere inserito nelle graduatorie per accedere alle case popolari. Si tratta di un'opportunità estremamente importante in considerazione della crisi economica che sta aggravando il problema casa anche in Valdichiana.

La Lega Nord Toscana afferma la necessità e l'urgenza in tutta la nostra regione di rivedere e riesaminare tutti i singoli casi di assegnazione delle case popolari perché troppi "furbetti", italiani e stranieri, si nascondono nelle residenze pubbliche e devono essere stanati per dare la casa a chi ne ha davvero bisogno.

Secondo Marco Casucci, responsabile del Carroccio della Valdichiana, «in Toscana la materia dell'Edilizia Residenziale Pubblica è disciplinata dalla Legge Regionale 96/96, approvata dal centrosinistra. Tale normativa, regolamenta anche le modalità di assegnazione degli alloggi pubblici basandosi sui calcoli delle dichiarazioni ISEE. Come dimostrano le statistiche, essa ha finora agevolato

nella scalata alle graduatorie delle case popolari gli stranieri comunitari ed extracomunitari senza alcun radicamento nel nostro territorio, in particolare quelli con molti figli a carico. Di contro, tanti cittadini toscani, in fila da anni per ottenere un alloggio popolare, si sono visti e si vedranno ancora sorpassati da stranieri appena arrivati nella nostra regione. Sta montando sempre più - conclude - il malcontento di chi è nato o risiede da anni nei comuni toscani, ha pagato le tasse per costruire e far crescere la nostra comunità e non vede la valorizzazione dei propri sforzi».

Per il consigliere regionale Gian Luca Lazzeri, «l'articolo 5 comma della l.r. 96/96, alla lettera b) stabilisce che possono presentare la domanda "coloro che hanno residenza anagrafica o attività lavorativa nel Comune o nei Comuni cui si riferisce il bando di concorso [...]".

La Lega Nord Toscana in Consiglio Regionale ha già presentato una proposta di legge volta a modificare tale lettera, stabilendo un vincolo temporale di residenza di almeno sette anni nella nostra regione. Se tale proposta venisse approvata, anche un cittadino di Milano non potrebbe venire a richiedere una casa popolare a Cortona non residente in quest'ultimo comune da almeno sette anni.

L'innalzamento degli anni di

residenza in un determinato territorio per accedere all'edilizia residenziale pubblica di quella data terra è già stato riconosciuto nelle legislazioni regionali di Lombardia, Friuli Venezia Giulia e Piemonte. Anche l'attuale Governatore della Toscana, Enrico Rossi, in campagna elettorale, con chiari intenti propagandistici, aveva promesso di portare a cinque gli anni di residenza in Toscana necessari per presentare la domanda per accedere all'Edilizia Residenziale Pubblica, per poi naturalmente dimenticarsene».

Nel frattempo, la Lega Nord Valdichiana invita «tutti coloro che presenteranno la domanda per gli alloggi pubblici a Cortona e che, inevitabilmente si vedranno superati da stranieri dell'ultima ora, a denunciare questo razzismo alla rovescia di cui sono vittime e a ricordarsi di chi non mantiene le promesse elettorali».

La posizione della Lega Nord Toscana è chiara e può essere riassunta con il motto: "Prima di tutto i toscani".

Dove per 'toscani' - conclude il Carroccio della Valdichiana - non si intendono solo i cittadini italiani nati in Toscana, ma anche coloro che hanno deciso di mettere le proprie radici in Toscana e di contribuire attivamente al benessere della nostra regione»

**Lega Nord Valdichiana Aretina**

**MENCHETTI**  
 IMPRESA  
 ONORANZE  
 FUNEBRI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI  
 Servizio completo 24 ore su 24

**Terontola di Cortona (Ar)**  
**Tel. 0575/67.386**  
**Cell. 335/81.95.541**  
**www.menchetti.com**

Tennis Club Cortona

## Torneo TTK: Leonardo Catani vince il suo tabellone

Presso il T.C. Cortona si è svolta dal 3 all'11 settembre scorso una tappa del Circuito Nazionale TTK Warriors Tour 2011, evento speciale della Regione Umbria al quale hanno partecipato oltre 40 giocatori/trici sotto l'attenta direzione del giudice arbitro Alfredo Bufalini.

Molti gli incontri di buon livello tecnico.

Questi i risultati delle finali disputate:

### Under 8 misto

Riccardo Vegni (Tennis Club Piancastagnaio) - Alessandro Mangiovacchi (C.T. la Fantina Montepulciano) 6/1 6/23

### Under 10 misto

Luca Pericolini (C.T. Libertas Patoli Perugia) - Alessio Lungo (C.T. Chiusi) 6/1 6/2

### Under 12 femminile

Francesca Rosi (C.T. Umbertide) - Chiara Paglicci (Junior T.C. Arezzo) 6/1 6/0

### Under 12 maschile

**Leonardo Catani** (C.T. Cortona) - Matteo Cavoto (T.C. Monte-

tori classificati.

Sono stati momenti piacevoli perché la struttura del circolo è stata molto recettiva e ha offerto la massima disponibilità.

Ora si sta preparando il momento invernale (speriamo che il tempo regga e che il pallone venga alzato il più tardi possibile) con un programma altrettanto impe-



Under 8 - Riccardo Vegni e Alessandro Mangiovacchi



Under 10 - Luca Pericolini, Alessio Lungo e il giudice arbitro Alfredo Bufalini



Under 10 femminile - Francesca Rosi, Chiara Paglicci e Alfredo Bufalini



Under 12 maschile - da sinistra: Giuseppe, Matteo Cavoto, Leonardo Catani e Alfredo Bufalini



Under 14 femminile - Chiara Alunni, Vittoria Forconi e Alfredo Bufalini



Under 14 maschile - da sinistra: Giuseppe, Mattia Pagliani, Riccardo Cecchi e Alfredo Bufalini

varchi) 6/1 6/0

### Under 14 femminile

Chiara Alunni (C.T. Umbertide) - Vittoria Forconi (C.T. Siena) 6/4 6/0

### Under 14 maschile

Mattia Pagliani (C.T. i Tigli Montepulciano) - Riccardo Cecchi (C.T. Arezzo) 4/6 6/4 6/3

Si sono così conclusi i tre tornei organizzati dal Tennis Club Cortona due dedicati ai ragazzi uno, più impegnativo, per i gioca-

gnativo.

Sono previsti i corsi SAT per bambini, corsi per adulti, un Torneo sociale.

La mancanza dei campi di tennis aperta al pubblico a Camucia ha indotto il presidente del Tennis Vannucci a chiedere al Tennis Club Cortona ospitalità per un suo Torneo già programmato.

La collaborazione è stata piena ed ha trovato tutti d'accordo.

Grazie Giuseppe.

## Salita al Passo della Foce

Si è svolta sabato e domenica 10/11 settembre, all'insegna della bellezza, l'Edizione 2011 della Salita al Passo della Foce, Mostra Dinamica di Auto Storiche da Competizione, si proprio della bellezza, perché è stata una due giorni con un meteo splendido, vetture da sogno ed una Cittadina Toscana accogliente e partecipe, visto che alla partenza della Mostra Dinamica si faticava a contenere, negli appositi spazi, il pubblico accorso numerosissimo.

Belle vetture dicevamo, e così infatti è stato, a partire anche dalla presenza di uno dei più rappresentativi piloti Italiani degli anni sessanta e settanta, quel Nanni Galli che con la sua Tecno PA 123 di formula 1 ha deliziato il pubblico con il suono del motore della sua vettura, e che dire poi, dell'arrivo inaspettato all'ultimo momento, del Presidente della Scuderia Clemente Biondetti, Carlo Alberto Steinhilber, anche lui al volante dell'altra Tecno PA 123 di formula 1, quella di Derek Bell, e qui al Passo della Foce condotta lungo il percorso dal dinamicissimo collezionista fiorentino.

Pensate, che queste vetture erano state insieme nel 1972, al Gran Premio d'Italia di quell'anno con Nanni Galli e l'inglese Derek Bell, ed a distanza di 39 anni, proprio mentre si svolgeva il Gran Premio d'Italia 2011 si erano incontrate di nuovo una accanto all'altra, alla parte di un evento, cose da brivido!!!!

Non dobbiamo scordare poi le altre bellezze intervenute, a partire

dalla Porsche Carrera 6 del sempre verde "Mascaleros" mitico pilota degli anni sessanta e settanta, alle Abarth OT 1300, OT 2000 e 1000 SP, alle vetture sport quali Ginetta, Lota, Dallara, Ams, Frabat, Lotus e De Sanctis, alle gran turismo come Ferrari Daytona, Austin Healey Lenham, Porsche, Lotus, ed alle turismo Abarth 595 ss, 695 ss, 850 corsa 1000 tcr, Alfa Romeo GTA 1300 GTam, Ford, ed alle vetture formula oltre le già citate, Bianchini 1000 di F3, March 763 di F3 e Cooper Maserati del 1960 di F1.

Una due giorni dicevamo che è stata onorata dalla presenza di molti appassionati e collezionisti provenienti da tutta Italia e perfino dall'estero, ed impreziosita anche dalla presenza di quel Nanni Galli che sia nella serata del Sabato, sia al pranzo di commiato della Domenica, dove sono stati distribuiti i riconoscimenti alle vetture intervenute, ha intrattenuto i fortunati presenti con racconti ed aneddoti degni di un'enciclopedia sportiva di primordine.

Grande soddisfazione quindi per il Circolo Autostoriche Paolo Piantini, organizzatore ed ideatore dell'Evento, con la collaborazione del Terziere di Porta Fiorentina, della ridente cittadina medioevale toscana, che hanno portato una fetta di automobilismo da competizione lungo un percorso che ha reso compiaciuti i partecipanti anche sotto il profilo turistico per la bellezza del luogo, l'accoglienza della popolazione e l'alto livello sportivo dell'evento.

**Circolo Autostoriche Paolo Piantini**

L'ABC della fede nella liturgia delle Domeniche

Domenica 2 ottobre 2011 (Mt 21, 33-43)

## Storia in parabole



Più di una volta le parabole di Gesù anziché ispirarsi alla vita quotidiana fanno riferimento ad avvenimenti storici precisi (Lc 19, 11-12). Ma dove la storia dell'antico Israele e del nuovo Israele è sintetizzata e profeticamente anticipata nella sua interezza è nella parabola dei vignaioli infedeli.

Essa, in quattro tappe, ripercorre eventi già compiuti e altri che stanno per compiersi o che nel futuro si compiranno. A questo fine Gesù usa l'immagine di un terreno dato a dei vignaioli che tradiranno in pieno l'incarico loro affidato. L'immagine della vigna nella Bibbia è frequente, il popolo d'Israele che Dio ha scelto come suo possesso, è spesso assomigliato ad una vigna, con inizio dai Salmi (80, 9-20), linguaggio poi ripreso e continuamente utilizzato dal profetismo ebraico. Il primo tratto di storia, cioè l'impianto stesso della vigna, colla chiamata d'Israele, nella parabola è così descritto: *Un uomo possedeva un terreno e vi piantò una vigna, la circondò di una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre, la diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano.*

Il secondo momento è descritto ricordando l'infedeltà del cultori della vigna che richiesi, attraverso i rappresentanti di Dio che sono i profeti, di consegnare il

frutto: *uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono.*

E questa storia si ripete a lungo, simboleggiando il comportamento d'Israele di disobbedienza e di persecuzione agli inviati da Dio. Ne abbiamo l'esempio più chiaro e meglio descritto nel caso del profeta Geremia.

Il terzo periodo di storia che, mentre Gesù parla si sta attuando, è così proposto: *Da ultimo (il proprietario della vigna) mandò il proprio figlio dicendo: 'Avranno rispetto per mio figlio'. Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: Costui è l'erede. Su, uccidiamolo ed avremo la sua eredità.*

Parabola che comparata alla storia è di un realismo psicologico impressionante. Segue infine l'ultimo atto della storia, allora predetto e poi compiuto, colla domanda, che cosa farà il padrone quando, colla potenza di cui dispone, verrà a saldare il conto coi vignaioli infedeli. Colle risposta, da parte degli ascoltatori: *Quei malvagi li farà morire, e darà in affitto la vigna ad altri contadini che gli consegneranno il frutto a suo tempo.* Il tutto con immagini così corrispondente a vicende di secoli, che meraviglia come con tanta precisione si possa fare storia in una parabola.

**Cellarino**

## Non dimenticare

La nebbia, un'arma estremamente pericolosa. Ti avvolge pian piano la mente, inconsapevole di provocare dolore. Non un dolore fisico, ma emotivo. Si cerca in tutti i modi di ricordare il primo giorno di scuola, la prima volta in bicicletta o uno dei nostri primi compleanni... ma niente. La nebbia ti cancella sempre di più tutti questi bei momenti, finché non rimane qualche immagine confusa. È questa la nebbia.

**Martina Parigi**

## Le mie precipue acque

Ogni volta che salgo alla sorgente sotto suggestionato ad osservarla. Poi il rivolo tremulo fanciullo via via più baldi e vieppiù chiassoso tenendomi per mano fino a valle mi ripropone come in uno schermo l'acque precipue della mia esistenza. Dapprima appare il liquido vitale: nel dolce scrigno dove nulla manca placido pigro e sazio mi muovevo e inconscio m'approntavo a divenire. Poscia rivedo il magico Maspino croccante cristallino ruscelletto che dai tempi remoti rinfrescava gli esaltati monelli dei sobborghi e abbeverava stormi di pennuti voraci cacciatori di girini. Indi mi mostra la fontana Tuscia che riempiva le brocche e che la mamma portava nell'arcaica magione. E l'acqua che scorreva sulle strade lassù sul caro acrocoro Asmarino:

sovente a primavera la procella le carrarecce tosto trasforma in tumultuanti rapide limose invocate dall'aride bassure. E le gore in cave abbandonate piscine primordiali dei nativi infide pei fondali disuguali rischiose per gli incauti tuffatori. Ed i marosi dell'Oceano Indiano sulla tolda del triste bastimento carico d'Itala gente sradicata. E l'Arno che circuito il Pratomagno ignora Arezzo e svolta per Fiorenza. E il Trasimeno specchio luccicante ch'abbaglia i borghi abbarbicati ai colli... Queste ed altre acque scorgo a mano a mano e quando stanco indugio innanzi al mare esausto il rio prosegue e vi si perde.

**Mario Romualdi**

## Ciclopellegrinaggio Terontola-Assisi 2011

Sono stati oltre 200 i "ciclopellegrini" che l'11 settembre 2011 da Terontola hanno pedalato fino ad Assisi nel nome di Gino Bartali, ma anche nel nome dello sport e della storia.

Il tradizionale Ciclopellegrinaggio, organizzato come sempre dal Gs Faiv Valdichiana con il Presidente Ivo Faltoni, cresce ogni anno di più, raccogliendo un numero sempre maggiore di adesioni e anche una discreta visibilità a livello mediatico.

omaggio a tutte le vittime del Nazismo e dell'attentato alle Torri Gemelle, di cui proprio domenica scorsa è ricorso il decennale.

In bici, insieme ai tantissimi cicloturisti, sono partiti da Terontola - ritrovo davanti alla stazione, dove è presente anche una stele dedicata a Bartali creata da Andrea Roggi - personaggi come Mark Crisp, Marco Pastonesi, Marino Vigna e il sindaco di Passignano Claudio Bellaveglia.

Il gruppo di ha percorso le strade lungo il Trasimeno per



Da sinistra: Ivo Faltoni, Roberto Calzini, Gaetano Castellani

L'occasione è di quelle davvero suggestive: rendere omaggio alla memoria del "postino per la pace" che, nel periodo della seconda guerra mondiale, nel fiore della carriera, prestò servizio militare e mise a disposizione le sue capacità atletiche per trasportare dal Duomo di Firenze fino ad Assisi (e a volte anche nelle Marche) documenti per salvare la vita a tanti dissidenti ed ebrei.

"Lo faccio per tenermi in allenamento. Un giorno questo inferno dovrà pur finire", rispondeva Ginettaccio a chi gli chiedeva perché lo facesse. Ma il Ciclopellegrinaggio si è caricato di tantissimi altri significati: motivi culturali, sociali, religiosi si sono combinati alla passione per le due ruote nella volontà di rendere

arrivare poi a Perugia e a Ponte San Giovanni dove, nello stabilimento "Grifo Latte", è stata fatta una breve sosta per la colazione, infine ad Assisi.

Ad attendere l'arrivo dei ciclisti c'era il figlio di Gino Banali, Andrea, che aveva presenziato alla visita al Museo dell'Olocausto in piazza San Francesco.

Poi un pranzo allestito per tutti in piazza Santa Maria degli Angeli, un pranzo frugale come era uso fare Gino: due fette di pane bianco, due fette di prosciutto crudo e un bicchiere di vino.

Nel pomeriggio, infine, rito religioso officiato da padre Daniele Bertaccini del convento Le Celle di Cortona, rito al quale ha partecipato la Corale Laurenziana diretta da don Antonio Garzi.



### Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

#### CARANGE

Una coppia borghese - Kate Winslet e Christoph Waltz - viene invitata da due coniugi della middle class - Jodie Foster e John C. Reilly - nell'appartamento a Brooklyn per discutere del litigio avvenuto tra i rispettivi figli. Gli iniziali convenevoli si trasformeranno in battibecchi velenosi che degenereranno nelle situazioni più assurde. Servendosi di un cast eccelso, Roman Polański trasporta sul grande schermo la pièce teatrale "Le Dieu du carnage" di Yasmina Reza, adattandola in un set a Parigi maniacalmente allestito da appartamento newyorkese.

Giudizio: Distinto

#### CONTAGION

Marion Cotillard, Matt Damon, Laurence Fishburne, Jude Law, Gwyneth Paltrow e Kate Winslet contagiati da un virus letale - molto simile all'influenza suina - nel thriller epidemico diretto da Steven Soderbergh; chi sopravviverà? Contaminato da pellicole come "28 giorni dopo" e "L'esercito delle 12 scimmie" se nonché dalla terza stagione della serie tv "24", il regista fa funzionare il suo film, solo in parte, grazie ai cast stellari.

Giudizio: Sufficiente

#### FRIGHT NIGHT - IL VAMPIRO DELLA PORTA ACCANTO

Anton Yelchin, teenager cool con fidanzata hot (la semi-emergente Imogen Poots), si ritrova un succhia-sangue per vicino: un Colin Farrell mai stato così sexy e feroce. Riuscirà a neutralizzarlo prima che il discendente di Dracula vampirizzi lui e i suoi cari? Riuscito remake del cult horror degli Anni 80, "Ammazzavampiri".

Giudizio: Discreto

## Nelle varie categorie si salva il Camucia

Siamo giunti alla terza giornata di campionato per le squadre cortonesi che militano nella prima categoria girone E e girone N, mentre sono due le partite giocate nella terza categoria girone A.

In attesa che il nostro prezioso collaboratore Danilo Sestini riprenda a scrivere con la solita dovizia di particolari, ci avventuriamo in questo numero perché riteniamo giusto comunque che i nostri lettori abbiano le informazioni sulle squadre cortonesi che militano in queste tre categorie.

#### Prima categoria girone E

Militano il Montecchio, il Cortona Camucia e il Terontola.

In classifica le tre squadre cortonesi sono nella parte bassa del tabellone.

#### MONTECCHIO

Il Montecchio nelle tre uscite ufficiali ha vinto una volta in casa e ha perso le due partite in trasferta, l'ultima domenica scorsa a Talla.

L'incontro con la squadra aretina era difficile perché Talla aveva subito nella scorsa settimana una disfatta a Castiglion Fibocchi.

Dunque era scesa in campo con l'intenzione di cancellare questa brutta figura. Ci sono riusciti.

Le prime avvisaglie le determina il Montecchio che tira in porta ma la palla finisce tra le

mani del portiere avversario.

Un'altra azione ficcante è quella che vede il Montecchio partire in contropiede ma la palla sfiora la traversa.

La partita vede le due squadre alternarsi negli attacchi.

Al trentacinquesimo uno splendido gol del giocatore Lignoli del Talla.

#### Prima categoria girone E

Squadra	Punti
Olimpic	7
Pratovecchio	7
Ambra	7
C.Fibocchi	6
Monte San Savino	6
Talla	6
Rassina	4
Bettolle	4
N.Foiano	4
Stia	4
Montecchio	3
Alberoro	2
C.Camucia	2
Marciano	1
Terontola	1
Lucignano	1

Alla fine del primo tempo il Talla raddoppia con Shabani.

Al quinto del secondo tempo il Montecchio ottiene un gol con Bernardini.

Ma subito dopo con l'espulsione di Ponticelli, la squadra

cortonese in inferiorità numerica non riesce più ad ottenere il pareggio.

#### CORTONA CAMUCIA

Ne ha pareggiate due in casa ed ha perso l'unica fin qui disputata in trasferta.

Nel campo cortonese c'era molta tensione perché i tifosi speravano in un primo successo. Nonostante tutto le due compagini sono andate al riposo con 0-0 che rispecchia l'andamento della gara.

C'è poco da dire, speriamo che questa squadra dall'importante blasone ritrovi la sua capacità di farsi rispettare in campo.

#### TERONTOLA

Anche il Terontola è a tre punti avendo perso nell'unica partita giocata in casa, nelle due partite fuori casa ha conquistato l'intera posta in una gara ed è uscita sconfitta nella successiva.

Ad Ambra la partita trova le prime difficoltà già dal quindicesimo con gol di Cuccoli. Il Terontola tenta una rimonta e alla fine del primo tempo al quarantesimo riesce a pareggiare con Benocci.

Il secondo tempo pare favorire la squadra cortonese ma a dieci minuti dalla fine Cuccoli ottiene nuovamente il vantaggio segnando la sua seconda rete.

#### Seconda categoria girone N

Squadra	Punti
V.Mazzola	7
Torrita Serre	6
Pieve al Toppo	5
Asinalonga	5
Camucia	5
Terrieri	4
Cesa	4
S.Quirico	4
Radicofani	4
Rapolano Terme	4
V.Asciano	3
Geggiano	3
Asta	3
Cozzano	3
E.S. Caterina	2
Spoiano	1

#### CAMUCIA

Vince in casa e pareggia fuori. Questo ruolino di marcia la pone terza in classifica.

In una giornata di pioggia la gara che vede il Camucia giocare in casa dello Spoian. Il risultato a reti inviolate dà il giusto giudizio di quanto è stato espresso in campo. Buon ritmo delle due squadre ma

pochi tiri in porta.

#### FRATTA SANTA CATERINA

Due pareggi in casa e una sconfitta in trasferta. Nell'ultimo incontro con il Pieve al Toppo la squadra cortonese ha rincarato un risultato utile. Al quarantesimo del primo tempo il Pieve al Toppo andava in vantaggio con il suo giocatore Franchi. Il secondo tempo ha visto la Fratta rincorrere con disperazione e forza il pareggio che è giunto finalmente ad un minuto dal triplice fischio dell'arbitro Bertini. All'89' segna per la Fratta Biagianni di testa.

#### Terza categoria girone A

Sono tre le squadre, che militano in questa categoria: Fratticiola, Pietraia e Monsigliolo. Purtroppo navigano in fondo alla classifica. Il Monsigliolo nella sua prima in casa si arrende ai casertinesi del Chitignano perdendo per 3-1. Pareggio della Fratticiola a S.Firmina. Sconfitta della Pietraia.

#### Terza categoria girone A

Squadra	Punti
Montagnano	6
Chitignano	6
Palazzo del Pero	4
Faella	4
Battifolle	4
Arezzo Nord	4
Ind. Quarata	4
Virtus Leona	4
S.Marco	3
Indicatore	3
R.Terranuova	2
Fratticiola	1
S. Firmina	1
San Giovanni	1
Pietraia	1
Ceciliano	0
Monsigliolo	0
San Domenico	0

### Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

#### Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

#### Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23  
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788  
Tel. 0337 675926  
Telefax 0575 603373  
52042 CAMUCIA (Arezzo)

#### TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

## MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI



Zona P.I.P. Vallone, 34/1 - 52042 Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

## TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a  
52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. 0575 63.02.86  
Fax 0575 60.45.84

52100 Arezzo

Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 38.10.55

e-mail: tamburini@technet.it

P.F.

Pallavolo Cortona Volley

# Intervista all'allenatore Enzo Sideri

Questo per cui si sta preparando la squadra è il quarto anno di B1, un campionato di prestigio, sempre sotto la guida dell'allenatore Enzo Sideri; la società è decisa a riproporsi ad alti

livelli nonostante la forzata rinuncia alla A2, conquistata sul campo, per i noti motivi.

Le motivazioni sono comunque al massimo e anche quest'anno la squadra darà speta-

colo e filo da torcere agli avversari e anche se gran parte della rosa è stata cambiata i nuovi arrivi appaiono giocatori validi e di prospettiva con un buon mix tra talento giovanile ed esperienza.

con esperienza con lo zoccolo duro di quattro elementi della squadra dello scorso anno; sono molto soddisfatto e sono contento di avere con me i giovani, visto che mi reputo un allenatore per così dire di settore giovanile e anche se questi ragazzi non lo sono più tanto giovani sono comunque da considerare ancora tali e anche se hanno già un buon vissuto pallavolistico hanno bisogno di fare ancora esperienza in campionato con la verifica della recita da protagonisti.

Questa è una esperienza stimolante e ritengo questo banco di prova molto importante per tutti, siamo chiamati ad una conferma delle buone cose fatte vedere nelle scorse stagioni.

Come ritiene il girone in cui siete stati inseriti, selettivo?

E' davvero un buon test, non nascondo il fatto di non conoscere a fondo molte formazioni e devo scoprire il loro metodo di gioco e

nelle altre stagioni anche se ovviamente il lavoro è mirato nelle individualità è giusto ed è sempre calibrato sugli atleti che ci si trova

questi ragazzi.

Sono felicissimo di questo gruppo, che ritengo ottimo e dalle potenzialità notevoli composto an-

## Il settore giovanile dell'A.S.D. Camucia Calcio

Il settore giovanile dell'A.S.D. Camucia Calcio in pochi anni ha avuto una crescita notevole, esponenziale e la giovane società oltre ad avere una prima squadra che si è ben comportata in questi anni in terza e attualmente, seconda categoria adesso può contare su varie squadre di giovanissimi atleti che sono allenati da tecnici capaci ed affidabili.

Questo è il IV anno di attività con i ragazzi, con l'avventura che è infatti cominciata nel 2008 con circa 15 ragazzini (2000/ 2003, quindi si è continuato nel 2009 con 35 presenze poi nel 2010 con 64 giovanissimi e quest'anno le iscrizioni sono già più di 70; l'anno passato si è giocato il campionato Pulcini C (2002), Piccoli Amici (2003) e Piccoli Amici (2004) con due squadre.

Quest'anno le iscrizioni sono oltre 70 con l'istruttore Piero Magli che cura che è anche responsabile tecnico; Massimo Del Gobbo che allena la prima squadra e gestisce la scuola calcio, ed infine Stefano Micheli che allena i piccoli, ed inoltre c'è anche un preparatore dei portieri Coordinatore del settore giovanile è Franco Santiccioli.

La filosofia è semplice ma efficace poche regole condivise e conosciute bene

Lo spirito del settore giovanile è di far giocare tutti, farli sentire parte del gruppo anche se poi ci saranno differenze nelle loro qualità personali, educarli non solo per il calcio e farli diventare uomini corretti. Era presente tanta gente davvero dai dirigenti ai giocatori sia della prima squadra che del settore giovanile a dimostrazione del grande seguito e dell'importanza che si vuol dare a questa parte di attività. Gli allenamenti sono cominciati il 6/7 settembre con circa 70 ragazzi iscritti ma il numero sta ancora crescendo; vengono svolti due volte la settimana dalle 17,30 in poi.

Inoltre sono stati organizzati anche i Summer Camp dal 20 giugno al 29 di luglio con qualità nell'insegnamento con attenzione ai valori umani del gruppo sia durante il gioco che fuori.

La gestione della prima squadra e del settore giovanile sono fatte come due entità separate anche se ci sono delle interconnessioni fattive, il presidente di tutti è comunque Alessandro Accioli.

Quest'anno sono state anche fatte convenzioni e iniziative con



Quali sono le motivazioni per riproporsi in questo campionato ad alti livelli?

Le motivazioni potrei dire che sono le stesse di sempre perché comunque quando una approssima una nuova stagione lo fa secondo dei canoni precisi che sono quelli di dare e richiedere il massimo



impegno come il mio ruolo impone, cercando di fare il miglior lavoro possibile per portare la squadra ad esprimere una bella pallavolo; ogni gruppo/squadra ha le proprie potenzialità ed il mio compito è quello di realizzarle al massimo. C'è entusiasmo ed il gruppo è stimolante.

Come reputa il gruppo che le è stato messo a disposizione?

Lo ritengo un buon gruppo, che ha una buona "miscela" tra ragazzi giovani e di talento e gente

che anche le conosciamo individualmente sarà interessante scoprire le loro caratteristiche di gioco d'insieme e contrastarle.

La caratura reale e agonistica si potrà scoprire man mano ma sarà certo un girone buono, che andrà affrontato con grande determinazione.

Tre settimane di preparazione sin qui, le prime amichevoli, l'iter è lo stesso degli altri anni?

Direi di sì, la programmazione ricalca quello che abbiamo fatto

## Cortonesi all'inaugurazione

E' un grande momento storico per il calcio nazionale. Fino ad ora tutti gli stadi sono di proprietà comunale e non della società sportiva che vi gioca per cui queste pagano degli affitti e, non essendo proprietari non è possibile prevedere investimenti produttivi così come avviene nei campi sportivi inglesi e di altre nazioni.

Finalmente qualcosa si muove e la prima società italiana che ha

provveduto a realizzare un proprio campo sportivo con annessi negozi, bar, ristoranti è la Juventus Football Club.

L'inaugurazione dello stadio è avvenuto qualche giorno fa e, con piacere, pubblichiamo la foto di tre cortonesi juventini che sono andati alla cerimonia inaugurale: Fabrizio Mancini con il padre Atos e Beppe Poggioni. Inutile nascondere la loro soddisfazione.



La "stagione" del settore giovanile è cominciata in pratica quest'anno nella serata del 2 settembre con la festa di inaugurazione della stagione e presentazione delle varie attività della società presso il campo, lo stadio Ivan Accordi a San Marco; è stata una bella festa con tanti bambini che scorrazzavano per il campo felici di iniziare il loro gioco preferito, perché la società punta innanzitutto a creare un ambiente sano e adatto allo sviluppo di qualità morali ed umane e ricettivo ai consigli di tutti.

alcune attività commerciali per i bambini e le famiglie; per qualsiasi informazione Guglielmo Magari è contattabile a questo numero 347 09601505.

Non ci resta che augurare a questa società un futuro ancor più radioso del presente che già appare pieno di interessanti attività da sviluppare ulteriormente, ma di certo la strada è quella giusta per far tornare il calcio uno sport adatto a tutti e che tutti possono seguire ed anche praticare senza categorie di sorta.

R. Fiorenzuoli

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.  
Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

Opinionista

Nicola Caldaroni

Collaboratori: Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli,

Piero Borrello, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci,

Stefano Duranti, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini,

Ivan Landi, Laura Lucente, Mario Parigi,

Francesca Pellegrini, Roberta Ramacciotti, Albano Ricci,

Mario Ruggiu, Gino Schippa, Danilo Sestini,

Monia Tarquini, padre Teobaldo, Elena Valli,

Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Nicola Caldaroni

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto Santiccioli

Progetto Grafico: G.Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Pubblicità: Giornale L'Eturia - Via Nazionale

51 - 52044 Cortona

TARIFFE: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258,00 (iva esclusa).

Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

Necrologi euro 25,00

Lauree euro 25,00

Compleanni, anniversari euro 30,00

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione martedì 27 settembre, è in tipografia martedì 27 settembre 2011



a dover gestire, l'organizzazione e la metodologia è la medesima.

Ho il mio pensiero pallavolistico e me lo tengo caro perché comunque l'esperienza mi ha insegnato che se non anche immediatamente, alla lunga un certo tipo di lavoro paga.

Quanto le è dispiaciuto dover rinunciare alla A2 come allenatore?

E' naturale che ci sia un po' di rammarico perché avrebbe fatto senz'altro piacere sedere in una panchina di A2; doppiamente perché è stato un percorso vissuto con la stessa società, con un'ascesa lineare ma è inutile tornarci sopra.

Il dispiacere c'è stato ma ripensarci non serve a nulla; adesso è dimenticato e c'è da pensare a

che da giovani molto interessanti.

La A2 fa parte del passato e non mi piace voltarmi indietro dal momento che poi non si può far nulla per modificare certe situazioni accadute.

Sono felice di essere qui e felice per questa squadra e darò il mio contributo.

Cosa promette al pubblico che quest'anno verrà a vedere la squadra?

Per fare promesse è ancora troppo presto siamo ancora in fase di studio ma io spero che al Palaciotola si veda una bella Pallavolo, mi auguro che il nostro Cortona faccia divertire e renda la vita difficile a chiunque sul nostro campo ed anche a qualcuno dei nostri avversari sui loro campi.

Riccardo Fiorenzuoli



**EURONICS**

LISTE DI NOZZE - TELEFONIA  
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI  
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

**FUTURE OFFICE** s.a.s.  
Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona  
Tel. 0575/630334

**CEDAM IMPIANTI** Srl

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE  
Progettazione, Installazione, Assistenza  
<http://www.cedamimpianti.it> - E-mail: info@cedamimpianti.it  
52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21  
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

## **ATTUALITÀ**

**260 giovani PD a scuola a Cortona  
Cortonantiquaria buon risultato  
800 anni fa S.Francesco a Cortona**

## **CULTURA**

**Frate Elia architetto del Sacro  
Cortona ricorda Garibaldi  
Caldarone alle Biblioteche di Roma**

## **DAL TERRITORIO**

**CASTIGLION  
FIORENTINO**

**Il sindaco Cesarini si dimette**

**CORTONA**

**I Syrah del Cortona Doc tra i migliori del mondo**

**MERCATALE**

**Muore Manuela Vaiani**

## **SPORT**

**TTK Leonardo Catani sempre vittorioso  
Una presidentessa per il Monsigliolo Calcio  
La Cortona Volley si prepara al campionato**